



Università di Foggia

**MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME  
CICLICO**

**CORSO DI STUDIO  
IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE**

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo



Università di Foggia  
Presidio della Qualità di Ateneo

## Sommario

FRONTESPIZIO .....	
D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio.....	
D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio .....	
D.CDS.3: La gestione delle risorse .....	
D.CDS.4: Riesame e miglioramento.....	
Commento agli indicatori .....	

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Agrarie  
Classe: L-25  
Sede: Foggia  
Dipartimento, Dipartimento Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali, Ingegneria  
Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

### **Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.**

#### Componenti indispensabili

Prof.ssa Marcella Michela Giuliani (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)  
Sig. Damiano Paulicelli (Rappresentante degli studenti<sup>1</sup>)

#### Altri componenti

Prof.ssa Rosaria Marino (Docente di Riferimento del CdS)  
Prof.ssa Antonia Carlucci (Docente di Riferimento del CdS)  
Prof. Fabio Gaetano Santeramo (Docente di Riferimento del CdS)  
Prof. Sergio Castellano (Docente del CdS)  
Prof. Matteo Francavilla (Docente del CdS)  
dott.ssa Valeria Gentile (Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria)  
Sig.ra Anna De Devitiis (Collaboratore del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria)  
Dr. Pasquale De Vita (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data: 21/01/2025/

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 20/02/2025

Il Direttore comunica che, sulla base delle Linee guida del Riesame ciclico elaborate dal Presidio della Qualità seguendo le indicazioni dell'ANVUR e avendo come riferimento il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (AVA 3), i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno provveduto alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Il Direttore ribadisce che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti. Considerato uno dei “documenti chiave” presi in esame dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), il Rapporto di riesame ciclico deve mettere in luce prevalentemente “, la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l’attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi

---

<sup>1</sup> Importante: la componente studentesca non deve fare parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato (dalle Linee Guida sul sistema AVA del 10.08.2017).

I singoli Coordinatori procedono, pertanto, a relazionare sui singoli corsi di studio, focalizzandosi sui punti di forza e di debolezza di ciascun CdS, per le seguenti sezioni:

**PROGETTAZIONE DEL CDS-OFFERTA FORMATIVA E PROFILI IN USCITA**

**EROGAZIONE DEL CDS - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**

**RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS**

**COMMENTO INDICATORI**



## **D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)**

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

**IMPORTANTE:** Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

### **D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.*

*Si consiglia di articolare il testo partendo da una premessa (in cui occorre specificare quando si è svolto l'ultimo Rapporto di RC o l'ultima modifica di ordinamento e descrivere sommariamente i principali mutamenti e le azioni di miglioramento intraprese nel periodo intercorso), passando poi ad analizzare le singole azioni correttive intraprese e lo stato di avanzamento dell'azione correttiva (vedi sopra: Schema di compilazione).*

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è il terzo redatto dal CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAGR) ed analizza il biennio 2023 - 2024; l'ultimo RRC disponibile, infatti, è relativo al quinquennio 2018-2022. Nel corso del biennio analizzato non sono stati apportati significativi cambiamenti all'offerta formativa erogata dal CdS. È stata costantemente eseguita l'attività di revisione delle schede di insegnamento relative al piano di studi per garantire il processo di assicurazione di qualità del CdS e di monitoraggio di tutti i dati utili alla valutazione dello stesso. Nel corso del biennio, inoltre, sono state monitorate le carriere degli studenti per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

In linea generale dall'ultimo RRC ci sono stati dei miglioramenti relativi agli indicatori di monitoraggio della qualità del CdS.

Una delle poche criticità rilevate nel precedente RRC è relativa alla preparazione pratica dei laureati, evidenziata dalle parti sociali durante le diverse consultazioni. Questo aspetto è da attribuire soprattutto alla limitata attività svolta dagli studenti direttamente in contesti lavorativi. Per il superamento di tale criticità, il CdS ha intensificato le relazioni con l'ordine degli agronomi, con aziende agroalimentari operanti sul territorio e con studi professionali, anche attraverso il comitato di indirizzo, in comune con il corso di studi in Scienze e Tecnologie Agrarie Magistrale attivo presso lo stesso Dipartimento, per recepire indicazioni utili alla formazione di una figura professionale rispondente alle richieste del mondo del lavoro, sin dalle prime fasi della sua formazione. Nel biennio considerato, i momenti di confronto con le parti sociali si sono tenuti attraverso l'organizzazione di incontri tematici, al fine di allargare la partecipazione anche alla componente studentesca. In particolare, per l'a.a. 2022-2023 è stato organizzato un incontro tematico dal titolo: "La sostenibilità ambientale nella PAC 2023-2027 – Nuovi obiettivi grazie all'agricoltura biologica?" svoltosi il 30 novembre 2022, mentre per l'a.a. 2023-2024 l'incontro tematico dal titolo: "La Politica Agricola Europea in equilibrio tra sostenibilità e competitività" si è svolto in data 4 marzo 2024, entrambi presso il Dipartimento DAFNE. Relatori delle iniziative sono stati Dirigenti della Pubblica Amministrazione operanti nel settore agricolo, Organismi di certificazione, Dottori Agronomi, Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali provinciale, Presidenti delle Associazioni di Categoria.

E' importante sottolineare che il CdS ritiene che l'esperienza pratico-professionalizzante sia un punto critico dell'offerta formativa del laureato triennialista su cui fare ulteriori investimenti, poiché fondamentale per lo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali che, oltre a rappresentare il substrato necessario per affrontare i percorsi universitari di secondo e terzo livello, sono requisito imprescindibile per favorire l'integrazione dei laureati in STAGR in aziende, società di consulenza e studi professionali.

I docenti del CdS si sono fatti parte attiva per incrementare il numero di convenzioni stipulate con aziende operanti nel settore agroalimentare ampliando così la disponibilità delle aziende in cui gli studenti possono svolgere le attività di tirocinio. Inoltre, in occasione della modifica di regolamento didattico, è stato inserito un potenziamento delle attività pratiche ed esperienziali che vedrà coinvolti docenti responsabili di diverse discipline caratterizzanti, a partire dall'a.a. 2025-2026. Infine, la consultazione con il coordinatore della LM-69 afferente al dipartimento e coinvolta nell'accogliere una quota significativamente alta di laureati triennialisti di STAGR, conferma la qualità del progetto formativo offerto

dal presente CdS triennale. L'analisi dell'andamento delle carriere dei laureati di STAGR in questa Magistrale sarà realizzata come ulteriore strumento per verificare eventuali discrepanze tra il percorso formativo (contenuti disciplinari e metodologici) e profilo culturale atteso in uscita.

### Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

<b>Azione Correttiva n.</b>	Intensificazione delle relazioni con l'ordine degli agronomi, con aziende agroalimentari, operanti sul territorio e con studi professionali.
<b>Intervento/i intrapresi</b>	Organizzazione di incontri tematici che hanno visto la partecipazione dell'ordine degli agronomi, di aziende del settore e di studi professionali.
<b>Stato di avanzamento</b>	Gli indicatori di riferimento iCo6, bis e ter, relativi alla percentuale di laureati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iCo6), un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iCo6bis) o laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iCo6ter) mostrano un miglioramento con valori superiori sia alla media della zona geografica di riferimento che alla media nazionale (SMA 2024_STAGR L25). Questi risultati sono di particolare importanza dal momento che mantenere gli indicatori di questo gruppo, soprattutto iCo6ter, il più alto possibile rappresenta una sfida strategica per l'intero sistema universitario nazionale ed evidenzia anche la sinergia tra offerta formativa proposta e le richieste del territorio.

### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Opinione degli studenti
- Verbali delle consultazioni con le parti interessate
- Relazione CPDS

**D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE**

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: *SUA\_STAGR\_2023-2024*  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A2.a, A4.a e C3*  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
  
- Titolo: *SMA 2024\_STAGR L25*  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *indicatori ICo6, bis e ter*  
Upload:
  
- Titolo: *verbale comitato di indirizzo 16.09.2024*  
Breve Descrizione: Verbale che riporta i risultati dell'incontro del Comitato di Indirizzo congiunto per il CdS e il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie svolto il 16/09/2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>
  
- Titolo: *Verbale CdD 13.2.2024 p. 5 - Approvazione regolamenti didattici a. 2024-2025*  
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento che riporta l'approvazione della modifica di Regolamento didattico per l'anno 2024-



2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Locandina Workshop parti interessate 30 novembre 2022  
Breve Descrizione: Locandina evento di partecipazione Comitato di indirizzo allargato a parti interessate e studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://agronomi-fg.it/convegno-la-sostenibilita-ambientale-nella-pac-2023-2027-nuovi-obiettivi-grazie-allagricoltura-biologica/>
- Titolo: Locandina Workshop parti interessate 4 marzo 2024  
Breve Descrizione: Locandina evento di partecipazione Comitato di indirizzo allargato a parti interessate e studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/convegno-la-politica-agricola-europea-equilibrio-tra-sostenibilita-e>

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1***

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno determinato il carattere culturale e professionalizzante del CdS di Scienze e Tecnologie Agrarie (STAGR) risultano ancora valide. Infatti, il punto di partenza, fin dalle origini del CdS, è stata ed è tutt'ora l'analisi del contesto socio-economico del territorio in cui il CdS è attivo e la valenza prevalentemente agricola che ne contraddistingue i tratti imprenditoriali più salienti. Un ricco e variegato tessuto di aziende, cooperative, organizzazioni di produttori, nonché la fitta rete di filiere agro-alimentari che contraddistinguono il territorio provinciale sono state la ragion d'essere originaria della progettazione del CdS. Ancora oggi questa rilevanza macroeconomica settoriale è la ragione di una forte domanda di professionisti in uscita dal CdS e la buona affermazione occupazionale che il CdS riesce a sostenere. Nonostante la diminuzione degli iscritti registrata nel periodo 2022-2023, il CdS mantiene una buona attrattività a livello locale, come evidenziato dagli indicatori di immatricolazione, che si mantengono al di sopra della media dell'area geografica di riferimento e spesso superiori alla media nazionale. L'analisi degli indicatori relativi al percorso degli studenti e alla docenza conferma che il CdS continua a rispondere agli obiettivi strategici di Ateneo, soprattutto in relazione alla razionalizzazione dell'offerta formativa e al miglioramento della qualità della docenza. Tuttavia, emergono alcune criticità, come la ridotta attrattività da altre regioni e le difficoltà degli studenti nel superare le materie di base del primo anno. Questi aspetti suggeriscono che il contesto culturale e professionalizzante del CdS richiede continuità nelle azioni



correttive già intraprese.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il Corso di Laurea in STAGR rappresenta da lungo tempo un elemento distintivo nell'offerta formativa proposta dal Dipartimento DAFNE. Questo percorso di studi si configura come un punto di riferimento stabile nel panorama accademico sia dell'Ateneo che del contesto provinciale. Tale radicamento è il frutto di un processo continuo e costante, caratterizzato da attività di verifica, valutazione, monitoraggio e revisione ciclica. Nel corso degli anni, le performance del CdS sono state attentamente esaminate sotto molteplici aspetti, consentendo l'identificazione e l'implementazione di misure, interventi e strategie volti a correggere eventuali criticità o lacune emerse grazie all'utilizzo di strumenti di valutazione e autovalutazione strutturati. Fin dalla sua istituzione, il CdS in STAGR ha preso le mosse dall'analisi del contesto socio-economico locale, contraddistinto dalla forte vocazione agricola e dalla presenza di un tessuto imprenditoriale particolarmente dinamico. Il territorio provinciale si caratterizza infatti per la ricchezza di imprese, cooperative, organizzazioni di produttori e una complessa rete di filiere agro-alimentari, che hanno rappresentato il principale stimolo per la progettazione del CdS. Ancora oggi, l'importanza economica del settore agricolo si riflette negli ottimi risultati occupazionali che il corso è in grado di garantire, come evidenziato dagli indicatori ICO6, bis e ter. Questi mostrano valori in crescita e superiori sia alla media geografica di riferimento sia a quella nazionale (SMA\_STAGR\_2024). L'obiettivo primario del Corso di Laurea triennale in STAGR è fornire una preparazione interdisciplinare e professionalizzante nel campo della produzione agraria, in grado di formare figure professionali che, a partire da una buona conoscenza dei contenuti e delle metodologie scientifiche di base siano in grado di recepire e gestire l'innovazione adeguandosi all'evoluzione scientifica e tecnologica in ambiti prettamente agronomico-applicativi, economici e dell'ingegneria agraria (vedi quadri A2.a e A4.a di SUA\_STAGR\_2023-2024). La proposta formativa originariamente formulata, al netto delle inevitabili modifiche e degli aggiustamenti progressivi, non risulta radicalmente cambiata nel corso di questi anni; essa dimostra di essere attualmente valida, condivisa ed attrattiva. Ha, inoltre, evidenziato un crescente apprezzamento da parte degli imprenditori del settore agricolo, sia delle produzioni che delle trasformazioni agrarie.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Sì, il CdS in STAGR ha coinvolto periodicamente le parti interessate attraverso

eventi di orientamento e iniziative mirate. In particolare, una delle modalità di consultazione delle parti interessate, scelta per la sua efficacia, è attraverso l'organizzazione di workshop, organizzati già a partire dal 2015. In particolare, relativamente ai due anni oggetto del presente RRC, è stato organizzato un incontro tematico per l'a.a. 2022-2023 dal titolo: "La sostenibilità ambientale nella PAC 2023-2027 – Nuovi obiettivi grazie all'agricoltura biologica?" svoltosi il 30 novembre 2022, mentre per l'a.a. 2023-2024 l'incontro tematico dal titolo: "La Politica Agricola Europea in equilibrio tra sostenibilità e competitività" si è svolto in data 4 marzo 2024, entrambi presso il Dipartimento DAFNE. Relatori delle iniziative sono stati Dirigenti della Pubblica Amministrazione operanti nel settore agricolo, Organismi di certificazione, Dottori Agronomi, Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali provinciale, Presidenti delle Associazioni di Categoria. Gli studenti hanno fatto registrare ampia partecipazione insieme al mondo dei professionisti e sono stati parte attiva del dibattito sviluppatosi in entrambi i workshop (Locandina Workshop parti interessate 30 novembre 2022; Locandina Workshop parti interessate 4 marzo 2024). In questi incontri pubblici il Comitato d'Indirizzo, in forma allargata, si è confrontato anche in merito a nuovi possibili contenuti formativi riguardo ai quali verificare l'interesse e l'eventuale possibilità di essere inseriti nell'offerta formativa.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

*(Specificare se le esigenze emerse dalle consultazioni delle parti interessate siano state analizzate dal GAQ e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. Valutare se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una progettazione del CdS e quindi una revisione del suo ordinamento o se l'attuale offerta formativa sia ancora in grado di rispondere a tali esigenze).*

Le consultazioni hanno guidato l'implementazione di azioni correttive nel CdS, derivanti anche dalla somministrazione di un questionario a tutti gli enti, aziende ed istituzioni in cui gli studenti triennialisti di STAGR svolgono attività esterne di tirocinio e i cui risultati sono analizzati e riportati nella SUA (quadro C3). In particolare, al fine di approfondire le conoscenze pratiche degli studenti in STAGR, è stato iniziato un processo di incremento nell'offerta didattica delle ore di esercitazione di alcuni insegnamenti caratterizzanti attraverso una modifica di Regolamento Didattico per l'a.a. 2024-2025 (Verbale CdD 13.2.2024 p. 5 - Approvazione regolamenti didattici a. a. 2024-2025); il CdS proporrà nell'ambito di questo RRC un ulteriore rafforzamento in questa direzione. Queste attività mirano ad adeguare la preparazione degli studenti alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e/o dai percorsi formativi universitari successivi alla laurea triennale (LM e Dottorati di ricerca).

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.*

L'adeguamento delle conoscenze e delle competenze degli iscritti al corso di laurea rispetto alle trasformazioni del mondo lavorativo e dell'ambiente sono priorità del CdS che consulta regolarmente le cosiddette parti interessate per realizzare al meglio tale obiettivo. Non sono emerse particolari criticità rispetto a questa attività, sia nella sua programmazione sia nell'attuazione dei suggerimenti provenienti dalle consultazioni. Vista la riuscita dei workshop organizzati negli ultimi due anni, si proporranno al Dipartimento altre iniziative analoghe come momento, oltre che di formazione/informazione per gli studenti, anche di recepimento di suggerimenti provenienti dalle Parti Interessate. Inoltre il CdS si propone un ulteriore rafforzamento dell'azione volta all'aumento delle ore di esercitazioni pratiche e visite guidate.

<b>D.CDS.1.2</b>	<b>DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA</b>
------------------	---

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A.4a e A2.a  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: Regolamento Didattico\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie a.a. 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 2  
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STAGR%2024-25.pdf>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: *verbale comitato di indirizzo 16.09.2024*  
Breve Descrizione: Verbale che riporta i risultati dell'incontro del Comitato di Indirizzo congiunto per il CdS e il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie svolto il 16/09/2024



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>

- Titolo: *Elenco Aziende Convenzionate STAGR*  
Breve Descrizione: Elenco delle aziende convenzionate dove gli studenti possono svolgere attività di tirocinio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/tirocini>

### **Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAGR) ha come principale obiettivo formativo una preparazione interdisciplinare e professionalizzante nel campo della produzione agraria, in grado di formare figure professionali che, a partire da una buona conoscenza dei contenuti e delle metodologie scientifiche di base siano in grado di recepire e gestire l'innovazione adeguandosi all'evoluzione scientifica e tecnologica in ambiti prettamente agronomico-applicativi, economici e dell'ingegneria agraria (vedi quadri A2.a e A4.a di SUA\_STAGR\_2023-2024).. I risultati dell'apprendimento attesi prevedono la conoscenza, la comprensione, la capacità di apprendimento e di applicare conoscenza e comprensione, nonché autonomia di giudizio e abilità nell'ambito del settore agrario, come dettagliato nel Regolamento didattico del CdS all'art. 2

(<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STAGR%2024-25.pdf>). La scelta dell'offerta didattica, in termini di insegnamenti proposti, e la sua coerenza con il profilo del laureato in STAGR è il frutto di una attenta pianificazione che si basa su un consolidato impianto, ma è anche soggetta ad una continua revisione che tiene conto delle trasformazioni didattiche/ambientali/socio-culturali, nonché delle esigenze degli studenti. Nello specifico, oltre agli insegnamenti che rappresentano la base culturale di tutti i corsi di laurea triennale di natura scientifica (matematica, fisica, chimica generale, chimica organica e botanica) l'offerta didattica include una selezione mirata di argomenti/insegnamenti afferenti alle discipline biologiche, economiche estimative e giuridiche, delle produzioni vegetali, della difesa, delle scienze animali, dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione, favorendo l'acquisizione di una visione globale dei fenomeni che caratterizzano l'ambiente agrario.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di*

### *apprendimento?*

Gli aspetti scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi, le aree di apprendimento e i profili in uscita del laureato del CdS in STAGR sono esplicitati chiaramente oltre che nella SUA (SUA-CdS 2024,rispettivamente quadri: A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A2.a), nel Regolamento Didattico (art.2) che è aggiornato annualmente e disponibile online sulla pagina web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STAGR%2024-25.pdf>).

Ulteriore esplicitazione degli obiettivi formativi e dei potenziali sbocchi occupazionali sono resi evidenti nella pagina web del Dipartimento al <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecnologie-agrarie>.

Come potenziale e ulteriore verifica a lungo termine dell'efficacia delle azioni messe in atto dal CdS sull'aspetto di programmazione didattica rientra l'analisi svolta annualmente (SMA), in cui tra i diversi indicatori forniti dall'ANVUR, rientrano quelli relativi alla percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iCo2) e la percentuale di laureati occupati dopo il primo anno dall'ottenimento del titolo (iCo6, bis e ter). Per il CdS SATGR questi indicatori presentano valori in crescita e ampiamente superiori alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale. Questi risultati sono di particolare importanza dal momento che mantenere gli indicatori di questo gruppo, soprattutto iCo6ter, il più alto possibile rappresenta una sfida strategica per l'intero sistema universitario nazionale ed evidenzia anche la sinergia tra offerta formativa proposta e le richieste del territorio.

La periodica interazione con le parti interessate è strumento che promuove azioni di pianificazione/aggiornamento che permettono di migliorare la coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili professionali come dimostrato dai suggerimenti di incrementare le attività pratico-applicative (verbale comitato di indirizzo 16.09.2024) che ha portato ad una modifica del Regolamento Didattico per l'anno 2024-2025 con l'introduzione di un numero maggiore di ore di esercitazioni nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti. Il percorso formativo offerto dal CdS di STAGR permette ai laureati di integrarsi in studi professionali, società di consulenza agronomico e/o e aziende del settore agro-alimentare (Elenco Aziende Convenzionate\_STAGR). E' importante sottolineare che circa il 91% dei laureati in STAGR (quadro C2 SUA-CdS 2023-2024) prosegue la formazione nell'ambito delle magistrali delle classi di laurea LM-69. Le ragioni alla base di questa scelta maggioritaria sono molteplici tra cui: l'interesse di approfondire conoscenze e competenze in un campo specifico, l'accesso all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali e una generale minore attenzione del mondo del lavoro verso figure professionali con laurea triennale.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.*

L'attuale crisi climatica, i cambiamenti globali relativi allo sfruttamento delle risorse naturali e l'avvento dei sistemi digitali e di precisione, rende il campo delle scienze agrarie estremamente dinamico e in rapida evoluzione. Risulta pertanto

necessario proseguire la consultazione periodica delle Parti Interessate per garantire un immediato adeguamento degli obiettivi formativi del corso di laurea in funzione delle nuove richieste di figure professionali. Tali azioni formative sono inoltre fondamentali per preparare adeguatamente i laureati ai percorsi di studio successivi (magistrali e dottorati).

### **D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI**

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: *SMA 2024\_STAGR L25*  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *indicatori IC16 e IC16bis*  
Upload
- Titolo: *Relazione annuale 2023\_STAGR L25*  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per l'a.a. 2022-2023.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3 quadro C punto 3  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti> ;
- Titolo: *SUA\_STAGR\_2023-2024*  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: *Verbale CdD 13.2.2024 p. 5 - Approvazione regolamenti didattici a. a.*

**2024-2025**

Breve Descrizione: Estratto del verbale del CdD con approvazione modifica Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per l'a.a. 2024-2025

**Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3.1**

- 1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Come già riportato nel quadro precedente, l'offerta didattica del CdS in STAGR è il frutto di un lungo e continuo processo di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti messo a punto nei numerosi anni intercorsi dalla sua istituzione. L'offerta e i percorsi formativi del CdS in STAGR sono descritti in maniera chiara e dettagliata attraverso i documenti ufficiali del corso, tra cui la SUA-CdS e il Regolamento didattico, pubblicati sulla pagina web del Dipartimento dedicata al CdS (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecnologie-agrarie>). La struttura del percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi definiti e con i profili culturali e professionali in uscita. Gli insegnamenti sono organizzati in modo da garantire una progressione logica, che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali.

Il CdS si avvale di una pianificazione dettagliata degli insegnamenti e delle attività formative, costantemente aggiornata per rispondere all'avanzamento delle conoscenze scientifiche e alle esigenze del mercato del lavoro. Gli argomenti trattati sono periodicamente rivisti dai docenti e condivisi con il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), per armonizzare i contenuti e assicurare coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Il CdS stimola l'acquisizione di competenze trasversali attraverso altre attività formative come i tirocini formativi e attività di orientamento al mondo del lavoro, che favoriscono lo sviluppo di soft skills come il lavoro di gruppo, la capacità comunicativa e la gestione autonoma delle attività.

Sulla pagina web di Dipartimento dedicata al CdS (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecnologie-agrarie>) oltre alle informazioni relative ai percorsi formativi, agli obiettivi del CdS e alla distribuzione dei CFU, è chiaramente riportata anche l'organizzazione degli esami e delle lezioni, così come i risultati delle indagini annuali sulle opinioni degli studenti, che risultano così trasparenti e consultabili.

L'efficacia della programmazione didattica è valutata attraverso indicatori quali il numero di CFU acquisiti al primo anno e il tempo impiegato per il completamento del percorso di laurea, entrambi in crescita (analisi indicatori ANVUR anni 2019-22, SMA 2024\_STAGR L25). Inoltre, come riportato nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti per il 2023 e nel quadro B6 della SUA-CdS\_2023, le opinioni degli studenti sull'organizzazione didattica hanno

registrato valori positivi (3.42 e 3.55 su 4), evidenziando un costante miglioramento nell'erogazione dei percorsi formativi.

In sintesi, il CdS garantisce chiarezza e coerenza tra l'offerta didattica, gli obiettivi formativi e i profili professionali, promuovendo al contempo l'acquisizione di competenze trasversali in linea con le richieste del mercato del lavoro e le attese degli studenti

*2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione in CFU della didattica erogata e delle attività in autoapprendimento sono adeguatamente dettagliate nel Regolamento Didattico del CdS agli art. 5, 6 e 7 e nella Tabella 1. Inoltre, per ciascun insegnamento il docente responsabile compila annualmente una scheda (Syllabus) nel quale sono descritti i contenuti, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino, il numero di CFU per ogni argomento, la modalità di erogazione della didattica e di verifica dell'apprendimento. Le stesse informazioni sono pubblicate sulla pagina web del Dipartimento dedicata al CdS (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-e-tecnologie-agrarie>). L'attività di programmazione/pianificazione dell'erogazione dei diversi insegnamenti prevede un confronto e una discussione con il GAQ, organo dotato di visione globale del CdS (da un punto di vista organizzativo, didattico e di rappresentanza di docenti e studenti), e fondamentale al fine di verificare la qualità delle proposte contenute nei programmi, ma soprattutto per assicurare armonizzazione tra i contenuti e l'erogazione dei diversi insegnamenti. Questa funzione è mirata a facilitare l'acquisizione delle conoscenze/competenze secondo una sequenza logica che promuove l'apprendimento da parte degli studenti. Una importante verifica delle attività di pianificazione e erogazione della didattica del CdS deriva dall'andamento negli anni degli esami di profitto e di laurea. È importante sottolineare che sebbene le matricole abbiano delle difficoltà oggettive nel superamento degli esami del primo anno (Indicatori IC16 e IC16bis), gli indicatori relativi al tempo impiegato per terminare il percorso di laurea (ad es., iC22- % di studenti che si laureano entro la durata del corso di laurea) mostrano valori leggermente in crescita e superiori all'area geografica seppur leggermente inferiori alla media nazionale (analisi indicatori ANVUR anni 2019-22, SMA 2024\_STAGR L25). In merito all'aspetto di armonizzazione dei contenuti dei programmi degli insegnamenti e più in generale dell'organizzazione dello studio si vedano le azioni messe in atto dal CdS sulla distribuzione degli insegnamenti di base e caratterizzanti per la coorte 2024-25 in cui, al fine di migliorare i parametri di rendimento delle matricole nell'acquisizione di CFU al primo anno, sono stati spostati al secondo anno un insegnamento di base (Fisica) ed uno caratterizzante (Zoologia ed Entomologia Agraria) e inseriti al primo anno il corso integrato di Agronomia generale e Coltivazioni Erbacee e l'insegnamento di Elementi di Zootecnia Generale e di Fisiologia Zootecnica (Verbale CdD 13.2.2024 p. 5 - Approvazione regolamenti didattici a. a. 2024-2025). In generale, un riscontro su processi di organizzazione dell'attività didattica si

evince dalla rilevazione delle opinioni degli studenti relativamente all'organizzazione della didattica, ma anche al contenuto dei programmi dei singoli insegnamenti, in termini di carico didattico e di eventuali sovrapposizioni. Tali opinioni vengono opportunamente elaborate e presentate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti nella sua relazione annuale, oltre a costituire il quadro B6 della SUA-CdS. Per i due anni oggetto del presente RRC i valori relativi alla sezione "Organizzazione" sono stati pari a 3.42 e 3.55 (valore massimo pari a 4) e dunque positivi ed in crescita.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Attualmente gli insegnamenti del CdS in STAGR si svolgono in presenza

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS di concerto con l'Ateneo utilizza la piattaforma e-learning con la consulenza del CEA (Centro E-learning di Ateneo) che nasce nell'a.a. 2015/2016 come risposta alle esigenze di formazione online e a distanza dell'Università di Foggia.

Nell'ambito della piattaforma e-learning, ad ogni docente è assegnato uno spazio specifico per il proprio insegnamento, dove viene costantemente caricato, aggiornato e conservato il relativo materiale didattico che risulta quindi prontamente disponibile agli studenti che possono accedervi mediante la loro mail istituzionale.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.*

Per questo punto di attenzione non emergono criticità/aree di miglioramento

<b>D.CDS.1.4</b>	<b>PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO</b>
<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente</p>	

definite e illustrate agli studenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: Relazione annuale 2023\_STAGR L25  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per l'a.a. 2022-2023.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3 quadro C punto 3  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Verbale GAQ 11-16 maggio 2023 e 10 aprile 2024  
Breve Descrizione: Verbale della riunione del GAQ in cui si è svolta la verifica delle schede di insegnamento per l'anno 2022-2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4***

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I contenuti degli insegnamenti e l'organizzazione del programma per ogni insegnamento sono indicati nelle schede degli insegnamenti. Stessa cosa dicasi per i 4 corsi integrati presenti all'interno del CdS. Le schede di insegnamento sono fornite dal Presidio della Qualità e contengono tutti i campi previsti dai descrittori di Dublino, compreso i campi "contenuti" e "programma esteso" (con suddivisione di CFU per argomento) e sono compilate in italiano ed in lingua inglese. I docenti sono invitati a compilare tali campi tenendo in considerazione gli obiettivi formativi del CdS riportati nel relativo Regolamento didattico. Annualmente il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS si riunisce per valutare le schede di insegnamento; viene quindi valutata anche la chiarezza dei contenuti e la rispondenza tra i singoli programmi e gli obiettivi formativi del CdS. In caso di scostamenti rispetto a quanto riportato nel Regolamento didattico, si suggeriscono ai docenti le opportune modifiche. Per gli anni oggetto del presente Riesame ciclico



Le riunioni del GAQ si sono tenute in data 11-16 maggio 2023 e in data 10.04.2024. Solo nel 2024 c'è stata la richiesta di correzione relativamente alla chiarezza dei contenuti per una scheda, mentre nessuna correzione si è resa necessaria per la coerenza dei programmi rispetto agli obiettivi formativi per entrambi gli anni oggetto del Riesame. Il GAQ, inoltre, verifica con eventuali nuovi docenti che subentrano in alcuni insegnamenti il rispetto degli obiettivi formativi generali fermo restando la libertà nell'esercitare la propria docenza, come avvenuto nella riunione del 30.08.2024 per la scheda di insegnamento della lingua inglese. Ai docenti viene quindi richiesto di apportare le modifiche necessarie prima del caricamento delle schede di insegnamento sulla pagina web del Dipartimento.

- 2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede di insegnamento del CdS vengono pubblicate sulla pagina web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea>).

- 3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono riportate dettagliatamente sia nel Regolamento Didattico che nelle schede degli insegnamenti alla voce “modalità di verifica dell'apprendimento” e pubblicate sulla pagina web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea>). Solo nel 2023 il GAQ ha richiesto la correzione di due schede di insegnamento nelle quali le modalità di verifica non erano allineate con quanto riportato nel Regolamento Didattico; nessuna correzione è stata necessaria per il 2024. Inoltre, le modalità delle verifiche intermedie e finali vengono comunicate e illustrate agli studenti dal docente all'inizio delle lezioni, consentendo agli stessi di chiarire eventuali dubbi. Infine, questo aspetto è oggetto di uno specifico quesito nell'ambito della rilevazione delle opinioni degli studenti e richiamato sia nella SUA-CdS (quadro B6) che nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) nella sezione 3 quadro C punto 3. In particolare, l'indice di sintesi per il CdS relativamente al quesito “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” è risultato pari a 3,76 nel 2023 e 3,83 nel 2024 (valore massimo:4), evidenziando un miglioramento di questo aspetto

- 4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

L'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per l'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi viene esplicitata sia nel Regolamento didattico che nelle Schede di Insegnamento e viene monitorata dal GAQ (riunione del 11-16 maggio 2023 e del 10.04.2024). Eventuali scostamenti rispetto a quanto atteso sono oggetto di discussione con il docente responsabile della scheda al fine di superare eventuali problematiche emerse.

- 5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli*

*insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Vedi punto 3 e 4

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.*

Le schede degli insegnamenti nella organizzazione, chiarezza e dettaglio della descrizione del contenuto non richiedono particolari interventi, se non piccoli aggiustamenti, puntualmente identificati e richiesti al docente responsabile dell'insegnamento. Tuttavia, manca il controllo finale da parte del GAQ delle avvenute correzioni richieste prima della pubblicazione delle schede di insegnamento.

D.CDS.1.5	PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: *SUA\_STAGR\_2023-2024*  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6-opinioni degli studenti  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/agg-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: Relazione annuale 2023\_STAGR L25  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al CdS.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3 quadro C punto 3  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Verbale CdD 13.2.2024 p. 5 - Approvazione regolamenti didattici a. a. 2024-2025  
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento che riporta l'approvazione della modifica di Regolamento didattico per l'anno 2024-2025  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- 1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Le attività didattiche del CdS si articolano secondo un programma ripartito in due periodi didattici (semestri), riportato nel Regolamento Didattico approvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) e dal Consiglio di Dipartimento (CdD). Tale suddivisione è organizzata per consentire agli studenti di conseguire gli obiettivi specifici indicati dal CdS, tramite l'acquisizione di competenze proprie delle diverse aree d'apprendimento, nonché di competenze trasversali volte a sviluppare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative, le capacità d'apprendimento e autoapprendimento. L'organizzazione delle attività didattiche è sviluppata nei tre anni previsti dedicando il primo anno prevalentemente alle attività di base, il secondo e il terzo alle attività caratterizzanti, affini, a libera scelta dello studente, alle attività di tirocinio e alla prova finale. Durante il 2024 è stata introdotta una modifica del piano di studi, introducendo due insegnamenti caratterizzanti (Agronomia e Coltivazioni Erbacee e Elementi di zootecnia generale e di fisiologia zootecnica) al primo anno con l'obiettivo di rendere lo stesso più attrattivo/stimolante per gli studenti (Verbale CdD 13.2.2024 p. 5 - Approvazione regolamenti didattici a. a. 2024-2025). All'interno dei tre anni, il periodo dedicato alle lezioni è articolato secondo un calendario, stabilito annualmente, e che tiene conto della natura del CdS; pertanto, l'erogazione della didattica è pianificata per armonizzarsi con la stagionalità lavorativa nel settore agricolo anche al fine di consentire di svolgere al meglio le esercitazioni, le visite guidate e le attività di tirocinio. Per quanto possibile, l'orario delle lezioni viene organizzato in modo da concentrare le lezioni frontali nella prima parte della giornata, lasciando spazio nelle ore pomeridiane ad esercitazioni e allo studio individuale. Il calendario delle verifiche previste per gli insegnamenti e degli esami di laurea è pianificato coerentemente con l'articolazione complessiva delle attività didattiche, in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo.

L'organizzazione generale delle attività didattiche rientra nei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti. L'indice di sintesi (IS) per il CdS relativo alla sezione "Organizzazione" è stato pari a 3,42 nel 2023 e 3,55 nel 2024. In particolare, per il quesito "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" l'IS è stato pari a 3,44 nel 2023 e 3,6 nel 2024, evidenziando un miglioramento di quest'aspetto (Relazione Annuale CPDS 2023).

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il coordinamento e il monitoraggio degli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti sono condotti tramite incontri periodici che coinvolgono il GAQ, il manager didattico e l'intero CdD. Infatti, in diversi momenti dell'anno, in occasione dell'approvazione delle schede SUA-CdS, SMA e Riesame ciclico, l'eventuale presenza di fattori di criticità relativi allo sviluppo delle attività didattiche sono oggetto di discussione dell'intero CdD, stimolando la discussione sulle azioni di miglioramento. Inoltre, la CPDS incontra il Coordinatore del CdS per discutere eventuali criticità emerse nella relazione annuale dell'anno precedente e le relative azioni correttive intraprese. Infine, annualmente la Relazione della CPDS viene discussa collegialmente in un CdD monotematico. Ruolo importante in questo processo hanno i tutor (informativi e didattici) che spesso incontrano il Coordinatore del CdS anche se in maniera informale, mentre sicuramente da implementare è la figura e il ruolo dei tutor docenti

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.1.c.*

Si reputa necessaria un'azione migliorativa relativamente all'individuazione di tutor docenti.

### **D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.1.1 / RC-2024:</b> Incrementare il numero di attività esperienziali previste nell'offerta formativa
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	Il fine è quello di promuovere attività tecnico-professionalizzanti che permettano di aumentare le competenze spendibili nei percorsi magistrali, ma soprattutto in ambito lavorativo

<b>Intervento/i da intraprendere</b>	Aumentare attività pratico-esercitative negli insegnamenti caratterizzanti che già le prevedono, riducendo le ore dedicate alle attività di lezione frontale. Promuovere le visite in campo.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Distribuzione relativa CFU frontali verso CFU esercitazioni negli insegnamenti caratterizzanti e nelle scelte libere dello studente. Aumento del numero di visite in campo.
<b>Responsabilità</b>	GAQ e docenti responsabili degli insegnamenti coinvolti
<b>Risorse necessarie</b>	Budget dedicato alle visite in campo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire da un anno dall'approvazione del presente RRC
<b>Obiettivo n.2</b>	D.CDS.1.4 / RC-2024: Processo di revisione delle schede di insegnamento da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	La revisione delle schede di insegnamento da parte del GAQ viene comunicata ai docenti, ma non c'è un controllo finale delle avvenute correzioni.
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	Inserire nel processo di revisione delle schede un passaggio finale di controllo delle avvenute correzioni prima del caricamento sulla pagina web del Dipartimento.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di schede di insegnamento corrette e caricate
<b>Responsabilità</b>	GAQ e docenti responsabili degli insegnamenti coinvolti.

<b>Risorse necessarie</b>	Componenti del GAQ, personale amministrativo e Coordinatore CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	La persecuzione dell'obiettivo comincerà a partire dalla prossima verifica delle schede di insegnamento che presumibilmente avverrà entro maggio 2025. I risultati saranno evidenti nel medio termine
<b>Obiettivo n.3</b>	D.CDS.1.5 / RC-2024: Implementazione delle figure dei docenti tutor
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	Numero ridotto di docenti tutor individuati nella scheda SUA e mancanza di azioni di contatto tra studenti e docenti tutor.
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	Individuare un numero congruo di docenti tutor e un calendario di disponibilità per gli studenti
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di docenti tutor e di studenti contattati
<b>Responsabilità</b>	GAQ e docenti CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti del CdS e personale amministrativo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Dopo l'approvazione del presente RRC a partire dalla stesura e approvazione della prossima SUA. I risultati saranno evidenti nel medio termine



## **D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)**

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

*IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:*

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.2.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.2.a)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.2.c*

### **D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.*

Negli ultimi due anni non si sono rilevati cambiamenti significativi per la sezione 2. Tuttavia, analizzando gli avvii di carriera (iCooa), il dato 2023 presenta un calo rispetto al 2022 e 2021, ma resta superiore alla media nazionale e dell'area geografica di appartenenza (SMA 2024). Il valore 2024, attualmente pari a 72, evidenzia un incremento, attribuibile a un maggiore interesse per tematiche ambientali. Attività di orientamento e tutorato risultano cruciali per consapevolizzare gli studenti sul corso di laurea, ridurre l'abbandono e aumentare i CFU conseguiti al primo anno. La costante e continua attività svolta in questo senso, di concerto con il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (COPA)

(<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/comitato-lorientamento-e-placement-di-ateneo> ) ha contribuito a migliorare alcuni indicatori ANVUR, come la percentuale di studenti che proseguono al II anno (IC14), che per il CdS in STAGR risulta superiore alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento. Tali risultati si allineano agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, in particolare con l'obiettivo F.1 "Aumentare l'efficacia dell'offerta formativa". Il monitoraggio degli esiti occupazionali si basa su dati ALMALAUREA e indicatori ANVUR (es. iCo6ter). La percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea è in aumento rispetto agli anni precedenti, superando la media nazionale e regionale. Questo risultato evidenzia una stretta sinergia tra offerta formativa e richieste territoriali (SMA 2024). La verifica delle conoscenze iniziali è fondamentale per colmare eventuali lacune. Nel 2024, grazie ai fondi del progetto POT SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche), di cui il CdS in STAGR è partner, sono stati organizzati sia corsi di preparazione al test di valutazione delle competenze in ingresso, sia corsi di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Questo approccio ha ridotto il numero di studenti con OFA. Il servizio di tutorato è stato potenziato con due modalità: informativo e disciplinare. Questi servizi offrono supporto su orari e programmi e approfondimenti su discipline critiche del primo anno, riducendo il rischio di abbandono e fuori corso. I risultati sono positivi, con un aumento degli studenti che si laureano entro la durata normale (ICo2) con valori superiori alle medie nazionali e regionali.

Per gli studenti con disabilità o DSA, il Dipartimento garantisce supporto attraverso un delegato BES e la Commissione di Ateneo per la disabilità. I servizi includono tutorato alla pari, tempi aggiuntivi per esami, registrazione delle lezioni e programmi di sintesi vocale. Queste misure favoriscono l'inclusione e il successo accademico. In merito alla didattica, la distribuzione degli insegnamenti è periodicamente verificata per garantire una sequenza ottimale e promuovere autonomia nello studio (descrittori di Dublino). Per la coorte 2024-2025, sono state rimosse alcune propedeuticità e aumentate le attività pratiche. Queste azioni mirano a migliorare il percorso di studi e la competenza degli studenti.

Nel biennio oggetto del presente RRC (2022-2023), il CdS ha intrapreso azioni per aumentare l'internazionalizzazione, in linea con l'obiettivo F.3 del Piano Strategico di Ateneo. L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi Erasmus e organizza Info Day Erasmus per promuovere la partecipazione degli studenti ai tradizionali percorsi Erasmus ma anche alle attività di Virtual Mobility e Blended Intensive Programmes (BIP). Nel 2023, sono stati attivati 16 BIP che hanno contribuito al miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione (IC10, IC10bis, IC11).

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è ottimizzata dal manager didattico, che coordina gli appelli e monitora l'andamento degli esami. Il GAQ analizza regolarmente le carriere degli studenti per individuare criticità. La verifica dell'apprendimento e della prova finale include analisi dei laureati, spesso iscritti alla LM-69 del medesimo Dipartimento, al fine di migliorare ulteriormente la qualità del CdS.

## Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

<b>Azione Correttiva n.</b>	Limitata internazionalizzazione degli studenti iscritti al Cds
<b>Intervento/i intrapresi</b>	<p>Sono state già intraprese attività a medio e lungo termine per incrementare l'internazionalizzazione della didattica: in particolare, nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.</p> <p>Per l'anno 2023 l'Università di Foggia ha messo a disposizione n.16 BIP (6 in più rispetto all'anno precedente).</p> <p>Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di: creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale; supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative; stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.</p>
<b>Stato di avanzamento</b>	IC11: l'obiettivo che ci si poneva di raggiungere per questo indicatore le percentuali registrate nell'area geografica di riferimento e/o a livello nazionale è stato raggiunto (SMA 2024_STAGR L25)

### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

#### **Principali elementi da osservare:**

- Schede/Syllabi degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1	ORIENTAMENTO E TUTORATO
<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>	



### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: SUA\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: SMA 2024\_STAGR L25  
Breve Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori *ICo2 e bis, ICo6, bis e ter, Ic16*  
Upload del documento: SMA 2024\_STAGR L25
- Titolo: **Verbale Commissione Orientamento e Placement**  
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale riferita all'anno 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegati/indici di monitoraggio  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/orientamento>

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: **Verbale Giunta di Dipartimento**  
Breve Descrizione: Verbale della Giunta di Dipartimento del 14 maggio 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto n. 9 del Verbale
- Titolo: **Verbale Giunta di Dipartimento**  
Breve Descrizione: Verbale della Giunta di Dipartimento dell'8 febbraio 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto n. 9 del Verbale

### ***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1***

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento del CdS in STAGR sono molteplici e chiaramente in linea con i profili culturali e professionali previsti. L'offerta di orientamento in ingresso si concretizza in numerose iniziative presso scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di illustrare agli studenti sia gli obiettivi formativi che le prospettive occupazionali del corso di laurea. Sia per il 2023 che per il 2024, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento presso licei e istituti tecnici e professionali di Foggia e provincia, ma anche della provincia BAT (Andria, Bisceglie e Barletta). L'elenco completo delle attività è disponibile sulla pagina web di Dipartimento al link



<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/orientamento/iniziative-di-orientamento>. Inoltre, le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono descritte nel quadro B5 della scheda SUA-CDS (SUA\_STAGR\_2023-2024). In generale, le attività di orientamento e tutorato sono gestite dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement. Il C.O.P.A., con il supporto del Career Development Center, offre servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia e ai laureandi (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organidi-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/comitato-lorientamento-e-placement-di-ateneo>).

Particolarmente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS è il percorso PCTO denominato "Agricoltura Sostenibile", svolto per entrambi gli anni oggetto del presente RRC con la realizzazione di project work e incontri finali. Queste attività offrono agli studenti un'esperienza pratica e progettuale, favorendo una scelta consapevole del percorso universitario in relazione alle competenze richieste dal settore agrario.

Infine, un'altra iniziativa del Dipartimento che ha ricadute positive anche sul CdS in STAGR è il progetto DI.OR, un progetto di didattica orientativa in ambito scientifico che si realizza dal 2009 tra il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) e alcuni Istituti di Istruzione secondaria superiore della provincia di Foggia. Il progetto DI.OR Advanced tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quinte dalla scuola superiore all'università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico. Il percorso prevede la frequenza degli studenti a specifici moduli formativi degli insegnamenti del primo anno dei corsi di laurea del Dipartimento, che dà loro diritto al riconoscimento di CFU (crediti formativi universitari) previo superamento del test di fine modulo (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/orientamento/iniziative-di-orientamento/progetto-dior-20232024> )

*2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso per il periodo oggetto del presente RRC hanno visto il coinvolgimento di numerose scuole secondarie di secondo grado attraverso incontri e attività volte a rendere consapevoli gli studenti circa gli obiettivi e il progetto formativo, nonché i possibili sbocchi occupazionali che caratterizzano il CdS in STAGR. Tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle

Università". L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati.

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso attraverso le attività di PCTO che rappresentano un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. Durante il percorso accademico, inoltre, il servizio di tutorato mira a rimuovere ostacoli e a incentivare una partecipazione attiva alle attività formative, rendendo gli studenti co-protagonisti del proprio percorso di studi. A livello di Ateneo, strumenti come il laboratorio di "Bilancio delle Competenze", il progetto "SOS esami" e il Peer Career Advising offrono supporto personalizzato per la pianificazione del percorso accademico e lo sviluppo di competenze trasversali cruciali per il futuro lavorativo.

Le azioni relative al tutorato in ingresso e in itinere sono descritte nel quadro B5 della scheda SUA-CDS (SUA\_STAGR\_2023-2024

*3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento e tutorato del CdS in STAGR tengono conto in modo sistematico del monitoraggio delle carriere. Il CdS utilizza indicatori come IC14 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno), IC02 (laureati entro la durata normale del corso) e IC16 (acquisizione di almeno 40 CFU al primo anno) per individuare criticità e opportunità di intervento. Molteplici sono le attività del CdS sostenute dalle politiche di ATENEO, per il supporto/tutorato degli studenti volte a colmare eventuali problematiche (che riguardano principalmente le matricole) inerenti i parametri o indicatori che illustrano la progressione degli studenti nel passaggio tra primo e secondo anno con particolare riferimento al numero di CFU acquisiti nel primo anno. A questo scopo, ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani" di provenienza Ministeriale, vengono selezionati, attraverso bandi, tutor informativi e tutor disciplinari. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a: orientare ed assistere gli studenti; raccogliere e gestire dati e questionari; rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo; rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative. Per gli anni 2023 e 2024 sono stati attivati n. 4 tutor informativi della durata di n. 210 ore cadauno. L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dal Dipartimento/CdS, ed in particolare per gli anni 2023 e 2024 sono stati attivati 3 tutor disciplinari per le discipline matematica, fisica e chimica. Il Cds, inoltre, è partner del progetto POT SISSA3EFG (22023-2025) attraverso il quale ha implementato le attività di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere ed in uscita. A livello di Ateneo, come precedentemente detto, sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca

(<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze> ). Il servizio “SOS esami” ha l’obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Infine, il progetto di Peer Career Advising attraverso i Peer Career Advisors accompagna gli studenti durante l’intero percorso di studi, attraverso attività volte alla personalizzazione del metodo di studio e alla pianificazione degli esami, alla gestione della preoccupazione e delle paure legate agli esami ed al futuro, progettazione di CV e video CV, realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale, consulenza psicologica personalizzata (su richiesta); supporto nella progettazione del lavoro di tesi. Il numero degli studenti che hanno aderito al progetto per il Dipartimento di Agraria fino alla data del 31/12/2023, è stato di 155 unità.

Grazie a questo grande investimento di risorse finanziarie e umane, alcuni indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno di corso (IC14), agli studenti che si laureano entro la durata normale del corso (IC02) o entro un anno oltre la normale durata del corso (IC02BIS), insieme alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (IC06, bis e ter) presentano valori in crescita e nettamente superiori alla media dell’area geografica di riferimento ed alla media nazionale. Insieme a questi punti di forza, permangono delle criticità legate al primo anno di corso e quindi sostanzialmente alle matricole, come la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (IC16) che risulta più basso sia della zona geografica di riferimento che della media nazionale (SMA 2024\_STAGR L25). Da questo punto di vista il CdS si propone di aumentare la comunicazione relativa alle attività dei tutor disciplinari che insistono proprio sulle materie del primo anno incoraggiando gli studenti alla partecipazione alle stesse.

#### *4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Monitorare e analizzare sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati è fondamentale per valutare l’efficacia dei corsi di studio e migliorare la preparazione degli studenti in vista del loro ingresso nel mondo del lavoro. L’analisi e il monitoraggio è affidato ai lavori del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) che annualmente analizza i dati ANVUR e i dati Almalaurea che consentono di verificare l’efficacia del CdS relativamente alla possibilità di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Vengono analizzati, inoltre, i dati sui laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie ad un anno dalla Laurea. L’orizzonte di analisi è esteso, normalmente, agli ultimi tre anni. I dati e le valutazioni del GAQ sono contenuti all’interno della SUA del CdS e pubblicati sul sito di Dipartimento <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>. Gli indicatori IC06, IC06bis e IC06ter (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) mostrano per il CdS in STAGR valori positivi e in crescita rispetto alla media della zona geografica di riferimento e alla media nazionale.

Un approfondimento sulle iniziative di orientamento in uscita è riportato al Punto di Attenzione 4.2. Inoltre, considerando che i laureati in STAGR proseguono in

gran parte verso la LM 69 di Dipartimento, un valido strumento per il monitoraggio in uscita dei laureati potrebbe essere rappresentato dal controllo delle carriere dei laureati nella LM di riferimento. L'interpretazione di questi dati potrebbe rappresentare un utile mezzo per eventuali aggiustamenti/aggiornamenti dell'offerta formativa. In parallelo, la consultazione con le parti interessate fornisce ulteriori indicazioni importanti per promuovere l'integrazione dei laureati nel mondo lavorativo. Il CdS proponendo di incrementare attività di tipo pratico-tecnico (vedi obiettivi proposti nel primo quadro) mira a arricchire sia il bagaglio di conoscenze/competenze richieste nei percorsi di studio successivi, sia quelle indispensabili per una integrazione efficace nelle professioni relative la gestione e sostenibilità delle realtà agricole.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.*

In linea con le politiche di Ateneo, Il CdS svolge importanti attività di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita. Per contrastare la contrazione del numero degli iscritti che i corsi in Scienze e Tecnologie Agrarie vede negli ultimi anni a livello nazionale, nonostante la sede di Foggia non riscontri particolari criticità, il CdS ritiene opportuno continuare azioni specifiche per l'orientamento in ingresso. Inoltre, risulta necessaria una più capillare azione di comunicazione relativamente alle attività di tutorato disciplinare in modo da coinvolgere maggiormente le matricole e affrontare meglio le criticità legate al conseguimento di un adeguato numero di CFU nel primo anno di corso.

### **D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE**

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: SUA CdS 2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a e A3.b  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: Regolamento Didattico  
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25 AA 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 3  
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STAGR%2024-25.pdf>

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: Verbale CdD 19.11.2024  
Breve Descrizione: cEstratto del verbale del Consiglio di Dipartimento per il punto 13 bis relativo alla programmazione dei corsi per il recupero OFA  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 13 bis

#### ***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Il processo di orientamento svolge anche un ruolo chiave nel comunicare/pubblicizzare i requisiti in ingresso necessari per affrontare il corso di studi. Durante le presentazioni del CdS in STAGR agli alunni delle scuole superiori si dettagliano gli insegnamenti di base e caratterizzanti che costituiscono il percorso formativo del CdS. Sebbene il corso sia ad accesso libero, per immatricolarsi è prevista la verifica del possesso delle conoscenze iniziali, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04, che viene effettuata mediante un test di valutazione non selettivo, somministrato agli studenti in due finestre temporali, inizio settembre e inizio dicembre, prima del perfezionamento della domanda di immatricolazione al CdS. I requisiti richiesti per l'accesso, insieme alle modalità di svolgimento della verifica sono descritti nel Regolamento didattico all'articolo 3 e sulla pagina web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/test-di-valutazione-della-preparazione-iniziale-tvpi-e-obblighi-formativi>) e nei quadri A3.a e A3.b della scheda SUA-CdS (Allegato SUA-CdS 2023-24). Gli argomenti oggetto del test di valutazione sono esplicitati sulla pagina web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/test-di-valutazione-della-preparazione-iniziale-tvpi-e-obblighi-formativi>), ma per essi non viene redatto un syllabus.

*2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS è verificato mediante la somministrazione alle matricole di un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta. La prova, della durata di centoventi minuti, è composta da quattro sezioni: Matematica (15 quesiti), Fisica (15 quesiti), Chimica (15 quesiti), Biologia (15 quesiti). Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti zero punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. Il punteggio minimo che bisogna conseguire in ciascuna delle aree didattiche per non riportare la lacuna formativa è pari o superiore a 7. Nel caso di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza di corsi di recupero somministrati mediante piattaforma e-learning e/o EDUOPEN (MOOC). Nel 2024, grazie ai fondi relativi al POT SISSA3EFG sono stati organizzati e svolti corsi in presenza per il recupero degli OFA. Il superamento degli OFA sarà accertato attraverso test somministrati dal Dipartimento. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, allo studente è preclusa la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari e quelli a cui detti esami risultano propedeutici.

*3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso?*

Nel corrente anno accademico (2024-2025), in linea con le attività previste dal progetto POT SISSA3EFG a cui il CdS afferisce, sono stati organizzati dei corsi di preparazione al test di verifica delle conoscenze iniziali, svolto in presenza dai docenti del Dipartimento delle materie interessate (matematica, chimica, fisica e biologia). Questo ha determinato un notevole abbattimento del numero di studenti che dovranno recuperare gli OFA che sono 7 per biologia, 4 per chimica, 2 per fisica e 4 per matematica su 72 immatricolati puri (verbale CdD 19.11.2024 pto 13 bis).

*4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Come descritto nel punto precedente, analogamente ai corsi di preparazione al test di valutazione delle competenze in entrata, è in atto l'organizzazione di corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi tenuti in presenza dai docenti del Dipartimento, con somministrazione di test finale. Queste attività potrebbero colmare, almeno in parte, la criticità relativa ad alcuni indicatori

critici per il CdS relativi all'acquisizione di CFU al primo anno (vedi ad es. iC16 e iC16bis).

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.*

Non si riscontrano criticità relative agli aspetti indagati, che anzi risultano in netto miglioramento. Tuttavia, al fine di migliorare la comunicazione relativa alle conoscenze richieste in ingresso al CdS in STAGR verrà redatto un syllabus che verrà adeguatamente pubblicizzato e che al momento è mancante. Inoltre, si segnala che il Dipartimento ha avviato una riflessione sulla possibilità per i CdS triennali, compreso il CdS in STAGR, di aderire al sistema del TOLC-AV. Gli effetti di questa eventuale adesione saranno valutabili nel medio termine.

### **D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI**

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento Didattico\_STAGR\_2024-2025  
Breve Descrizione: Regolamento didattico per il corso di studi in Scienze e Tecnologie Agrarie a.a. 2024-2025  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STAGR%2024-25.pdf>
- Titolo: **Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità**  
Breve Descrizione: “Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità o DSA dell'Università degli Studi di Foggia”, emanato con D.R. n. 1530/2019 del 03/12/2019  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 5



Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-attivita-studenti-con-disabilita.pdf>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **Attività di tutorato alla pari in favore di studenti con disabilità e DSA a.a. 2024/2025**

Breve Descrizione: Bando per la selezione di tutor alla pari, DR 1677-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-aa-20242025>

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3***

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Per il CdS in STAGR sono disponibili varie forme di tutorato tra cui, il tutor informativo e il tutor disciplinare ai quali si affiancano forme di tutorato trasversale derivanti da attività di Ateneo, come i Peer Career Advisor (PCA). L'attività di tutorato nel CdS si avvale del supporto continuo dell'ufficio del manager didattico. Inoltre, la rappresentanza studentesca presente in tutte le commissioni tra le quali spiccano il GAQ (Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS) e la CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) permette un continuo monitoraggio rispetto alle loro eventuali esigenze. Queste azioni nel complesso promuovono sostegno e nel tempo anche autonomia per gli studenti, presupposto fondamentale per acquisire la consapevolezza e sicurezza necessarie ad affrontare risolutamente il percorso di studio. Per quanto riguarda la didattica in erogazione, relativamente alla distribuzione dei diversi insegnamenti nel triennio, (Regolamento Didattico STAGR 2024-2025), sebbene in generale la sua organizzazione sia ormai consolidata, periodicamente, sulla base dei risultati relativi alle carriere degli studenti e grazie ad un confronto con i loro rappresentanti, si verifica se l'offerta didattica sia congruente allo sviluppo di metodologie che promuovono acquisizione di conoscenze e competenze secondo una sequenza ottimale nonché l'autonomia nello studio (vedi descrittori di Dublino). In merito a questo punto, oltre alle azioni di rimodulazione della proposta didattica al primo e secondo anno già poste in atto per la coorte 2024-25 (dettagliate nel quadro D.CDS.1.C -obiettivi e azioni di miglioramento), recentemente, al fine di agevolare il percorso di studi sono state eliminate alcune propedeuticità tra gli insegnamenti caratterizzanti, mantenendo quelle relative alle discipline di base. Queste azioni, unitamente alla proposta di incrementare le attività pratico-applicative, dovrebbero favorire il grado di competenza/autonomia nello studente.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici*



*flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Come descritto nei quadri precedenti, gli studenti che presentano particolari esigenze (es. fuori sede e/o lavoratori) possono usufruire di tutorato sia informativo che disciplinare ai quali si affiancano attività di tutorato trasversale derivanti da attività di Ateneo, come i Peer Career Advisor (PCA). Tali attività, forniscono nel complesso, un ottimo supporto agli studenti che ne facciano richiesta.

*3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Gli studenti con esigenze specifiche possono avvalersi delle attività dei tutor informativi e disciplinari. I docenti del CdS sono inoltre disponibili ad incontri durante le ore di ricevimento in presenza o online utilizzando la piattaforma e-learning nello spazio dedicato al singolo insegnamento. Sullo stesso spazio gli studenti trovano a disposizione le slides delle lezioni e il materiale didattico vario. L'Ateneo prevede forme di iscrizione part-time per studenti con esigenze specifiche (lavoro, salute, sport, ecc.), modulabili in base alle necessità individuali, con conseguente riduzione dei costi di iscrizione (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-06/Regolamento%20tasse%20e%20contributi%20-%20Giugno2023-sito.pdf>).

Garantisce anche la conciliazione tra studio e carriera agonistica sportiva (2.3.3B [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/regolamento\\_doppia\\_carriera\\_2019-2020.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/regolamento_doppia_carriera_2019-2020.pdf)) e tra studio e carriera musicale (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-doppia-carriera-musicista.pdf>). In collaborazione con l'ADISU, l'Ateneo offre anche alloggi per studenti e il servizio mensa (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/vita-universitaria/alloggi-e-mense>). Tra le iniziative di supporto alla comunità studentesca, è previsto il servizio di counseling psicologico (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>). A partire dall'a.a. 2021/2022, gli studenti che ne facciano richiesta possono ottenere una "carriera alias", che consente di modificare i propri riferimenti personali, assegnando un'identità provvisoria e non consolidabile (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-identita-alias.pdf>).

Per gli studenti diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), è prevista la figura del tutor e/o figura di supporto (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-aa-20242025>) che, di concerto con la delegata alla disabilità del Dipartimento, ha il compito di concordare con il coordinatore e/o il docente la necessità di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative. Si tratta di tutor alla pari, selezionati con apposito bando di Ateneo, che hanno il compito, insieme allo

studente, di contattare il docente e concordare il materiale didattico da utilizzare, i tempi e le modalità di esame.

**4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?**

Per quanto riguarda il supporto alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento, il Dipartimento, attraverso il suo delegato ai BES (Bisogni Educativi Speciali) ed in linea con le attività di Ateneo, organizza e promuove servizi e iniziative per accogliere gli studenti con disabilità e con DSA. Inoltre, a livello di Ateneo, è stata istituita una Commissione disabilità volta a coordinare e attuare gli indirizzi politici e le attività programmate. Questo spazio propone tutte le informazioni sui servizi e le opportunità offerte agli studenti con disabilità e con DSA, regolarmente iscritti, per garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria. Agli studenti con DSA l'Università di Foggia garantisce specifiche misure: attività di tutorato alla pari, tempo aggiuntivo fino a un massimo del 30% per le verifiche scritte e l'opportunità di effettuare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità, registrazione delle lezioni, utilizzo di testi in formato digitale, programmi di sintesi vocale. Su sito di Ateneo è presente una pagina dedicata (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>) con istruzioni e link ai referenti del dipartimento e di Ateneo.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.*

Nessuna criticità emersa

**D.CDS.2.4**

**INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].



### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: SUA\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: SMA 2024\_STAGR L25  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Ic10, IC10bis, IC11

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: **Mobilità studentesche nazionali e internazionali**  
Breve Descrizione: Regolamento di Ateneo per le mobilità studentesche emanato con DR 678/2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-10/Regolamento-mobilita-studentesche%20-sett2023-SITO.pdf>

### ***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4***

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Come accennato nel quadro iniziale D.CDS.2a, in linea con le politiche di ATENEO relative all'internazionalizzazione, la promozione di mobilità degli studenti è stata uno degli obiettivi specifici del precedente RRC che ha proposto una serie di azioni rivolte a incrementare la partecipazione ai bandi di mobilità internazionale, con particolare riferimento al progetto Erasmus (Plus e Blended Intensive Programmes). È importante sottolineare che la promozione delle attività di internazionalizzazione agli studenti prevede una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, che si svolgono prima e dopo l'emanazione del bando di selezione per mobilità Erasmus, fino alla sua scadenza durante i quali vengono illustrate le varie possibilità/tipi di mobilità. Inoltre, è attivo un servizio di tutorato Erasmus svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus), che svolge le seguenti attività: orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro); supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita; orientamento e assistenza alla consultazione dell'offerta formativa studenti internazionali e di scambio in entrata; supporto agli studenti in entrata nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di

Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria. Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (CFU) che qualitativi, la loro carriera universitaria. A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti. La mobilità virtuale, nata nel periodo pandemico, può tutt'oggi costituire una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, e può essere integrata nei programmi normali di studio, considerando una serie di benefici attesi per gli studenti quali: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche. Infine, nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita, un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di: creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale; supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative; stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari

([https://www.erasmusplus.it/istruzione\\_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/](https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/)). Le attività di internazionalizzazione svolte dallo studente vengono riconosciute ai fini della determinazione del voto finale di laurea secondo quanto segue: un punto per ogni 20 CFU conseguiti nell'ambito di una esperienza di mobilità Erasmus+; un punto per chi consegue 6 CFU nell'ambito della virtual mobility; un punto per la partecipazione a stage e tirocini formativi all'estero relativi al programma Erasmus+ Traineeship. In generale, l'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti); attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento, come dettagliato nel quadro B5 della SUA-CdS (SUA\_STAGR\_2023-2024). Tali azioni di promozione alla mobilità hanno avuto un immediato riscontro positivo sugli indicatori ANVUR relativi all'internazionalizzazione (IC10 e 10bis, IC11); in particolare IC10bis e IC11 presentano valori in crescita rispetto al triennio precedente e, insieme a IC10, risultano superiori sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento sia alla media nazionale, in linea con l'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo: F.3 "Aumentare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità degli studenti (SMA 2024\_STAGR L25)

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a

*docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS in STAGR non è un corso internazionale

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.*

Non sono presenti criticità

## **D.CDS.2.5 | MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento Didattico  
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie AA 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 11 e Tabella 1\_Piano di Studi; articolo 13  
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20STAGR%2024-25.pdf>
- Titolo: SUA\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie AA 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A5.a e A5.b; B6  
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

### **Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono riportate dettagliatamente sia nel Regolamento Didattico (articolo 11 e Tabella 1\_Piano di Studi) che nelle schede degli insegnamenti alla voce “modalità di verifica dell'apprendimento” e pubblicate sulla pagina web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea>). Solo nel 2023 il GAQ ha richiesto la correzione di due schede di insegnamento nelle quali le modalità di verifica non erano allineate con quanto riportato nel Regolamento Didattico; nessuna correzione è stata necessaria per il 2024. Inoltre, le modalità delle verifiche intermedie e finali vengono comunicate e illustrate agli studenti dal docente all'inizio delle lezioni, consentendo agli stessi di chiarire eventuali dubbi. Infine, questo aspetto è oggetto di uno specifico quesito nell'ambito della rilevazione delle opinioni degli studenti e richiamato sia nella SUA-CdS (quadro B6) che nella

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) nella sezione 3 quadro C punto 3. In particolare, l'indice di sintesi per il CdS relativamente al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" è risultato pari a 3,76 nel 2023 e 3,83 nel 2024 (valore massimo:4). L'attività di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è svolta da una serie di azioni che vedono coinvolti il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), il manager didattico e tutta la componente docente del CdS. Un lavoro molto importante relativamente alla programmazione degli esami di profitto è svolto dal manager didattico; infatti, all'inizio dell'anno accademico raccoglie le date di esame proposte dai docenti dei diversi insegnamenti per tutte le cinque finestre d'esame dell'anno. La distribuzione degli appelli di esame (3 appelli nel periodo gennaio-febbraio, 1 appello a maggio con sospensione dell'attività didattica, 3 appelli nel periodo giugno-luglio, 1 appello a settembre entro l'inizio delle lezioni, 1 appello a ottobre con sospensione dell'attività didattica) è organizzata in modo da permettere agli studenti di poter sostenere tutti gli esami di profitto, cercando di evitare per quanto possibile, eventuali sovrapposizioni. Poiché la programmazione delle date degli esami di profitto è effettuata ad inizio anno essa può essere eventualmente modificata in caso di necessità. Infine, il GAQ monitora l'andamento delle verifiche degli insegnamenti attraverso l'analisi sistematica delle carriere, di norma, con cadenza annuale in occasione della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

*2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

L'adeguatezza delle modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti per l'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi viene valutata dal GAQ nelle riunioni di valutazione delle schede di insegnamento durante le quali viene verificata complessivamente l'aderenza di quanto dichiarato nelle schede e gli obiettivi formativi generali del CdS e specifici di ciascun insegnamento.

*3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in maniera puntuale nelle schede di insegnamento nelle quali è indicata la modalità della verifica (scritta, orale, combinata), la durata presunta, il numero di quesiti (nel caso di una prova orale) o la tipologia di prova scritta (risposte aperte, risposte multiple, ecc.). Queste informazioni devono rispecchiare quanto riportato nel Regolamento Didattico e sono disponibili all'interno della voce piano di studi al link <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie>.

A ciascun docente, inoltre, viene suggerito di esplicitare la modalità di svolgimento della prova di verifica durante la prima lezione dell'insegnamento.

*4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Per quanto riguarda le verifiche di apprendimento si rimanda ai punti precedenti.

La prova finale del corso di laurea consiste nella redazione di un elaborato finale, che potrà vertere su uno degli argomenti affrontati dallo studente durante il tirocinio pratico-applicativo. L'argomento e la tipologia della tesi sono determinati dal relatore al momento dell'assegnazione della stessa sulla base delle disponibilità e degli interessi dello studente e dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Dipartimento. L'elaborato finale deve essere redatto in conformità con le linee-guida per la stesura ed il conseguimento della laurea deliberate dal Consiglio di Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/segreteria/tirocini/linee-guida-e-modulistica-tesi> ) e con il Regolamento di Ateneo per le tesi di laurea (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli> ). La laurea in "Scienze e Tecnologie Agrarie" si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, dell'argomento oggetto dell'elaborato finale. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve: aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio; aver svolto il tirocinio presso una struttura Universitaria o altri Enti pubblici o privati o aziende convenzionate con il Dipartimento; aver preparato un elaborato scritto, che costituirà l'argomento dell'esame di laurea (art. 13 del Regolamento didattico; Quadro SUA-CdS A5.a e A5.b). Al momento, gli esiti della prova finale sono monitorati principalmente attraverso i report AlmaLaurea. Tuttavia, per meglio verificare l'efficacia delle azioni migliorative implementate dal CdS e il raggiungimento degli obiettivi formativi, potrebbe essere utile l'analisi delle carriere dei laureati nel CdS STAGR nell'ambito delle LM-69 dello stesso Dipartimento a cui afferiscono gran parte dei laureati triennali.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.*

Il processo di pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento intermedie e della prova finale non presenta criticità. Tuttavia, per il monitoraggio della prova finale e quindi del raggiungimento degli obiettivi formativi si ritiene importante un'azione di controllo della carriera dei laureati triennali del CdS nella magistrale di riferimento (L-69) afferente allo stesso Dipartimento.

### **D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.2.1/RC-2024:</b> Migliorare la partecipazione degli studenti alle attività di tutorato disciplinare
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	L'obiettivo di questa azione è ottenere una maggiore frequenza degli studenti del primo anno alle attività di tutorato disciplinare volte all'approfondimento delle tematiche relative alle discipline del primo anno (matematica, chimica e fisica), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	Aumentare la comunicazione relativa a tali attività sia attraverso l'azione dei tutor informativi, ma anche e soprattutto attraverso un'azione dei docenti responsabili delle discipline oggetto delle attività di tutorato disciplinare direttamente in aula.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	La percentuale di studenti che parteciperà all'attività
<b>Responsabilità</b>	Delegato all'orientamento e tutorato, Coordinatore CdS e docenti interessati
<b>Risorse necessarie</b>	Budget necessario per l'attuazione del tutorato disciplinare
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Azione messa in atto a partire dal prossimo a.a.
<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.2.2/RC-2024:</b> Redazione e divulgazione del syllabus
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	Redazione e divulgazione del syllabus relativo alle conoscenze richieste in ingresso al CdS in STAGR.
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	Redazione e pubblicazione syllabus.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS e docenti delle materie oggetto della verifica delle conoscenze in ingresso
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti delle materie oggetto della verifica delle conoscenze in ingresso

<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il syllabus verrà redatto a partire dal prossimo a.a.
<b>Obiettivo n.3</b>	<b>D.CDS.2.5/RC-2024:</b> Monitoraggio della prova finale
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	Analisi quantitativa e qualitativa dei risultati dei laureati in STAGR nel percorso magistrale di loro riferimento
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	L'azione è finalizzata all'individuazione di eventuali aspetti di miglioramento.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Valutazione quantitativa (numero di laureati provenienti dalla triennale di STAGR) e qualitativa (voto di laurea, numero di anni impiegati) delle carriere nelle LM di Scienze E Tecnologie Agrarie (LM-69) afferente allo stesso Dipartimento.
<b>Responsabilità</b>	GAQ del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Tempo necessario agli incontri; Personale amministrativo e/o a contratto per estrapolare e elaborare i dati
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Analisi che dovrebbe essere svolta per almeno 5 anni al fine di ottenere dati utili all'interpretazione degli obiettivi sopra indicati.

## **D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS**

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

*IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:*

- una *SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a*
- il dettaglio dell'*ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)*
- uno schema sintetico ma esaustivo degli *OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.3.c*

### **D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.*

Nel precedente RRC per questa sezione non era emersa nessuna particolare criticità, ma solo un suggerimento volto ad incrementare le attività pratiche attraverso le esercitazioni ed il numero di visite guidate. Questi aspetti sono stati in parte oggetto della modifica di Regolamento Didattico a valere sulla coorte 2024-2025 e i cui effetti saranno visibili nel medio termine. Anche per i due anni oggetto del presente RRC (2022 e 2023) non si evidenziano particolari criticità per gli aspetti trattati nella presente sezione. Relativamente al grado di qualificazione/competenza del corpo docente, ad esempio, la congruenza tra i SSD dei docenti e gli insegnamenti di base e caratterizzanti di cui sono responsabili (indicatore iCo8) è sempre stata del 100% nell'ultimo quinquennio (SMA 2024\_STAGR L25), indicando che l'offerta formativa pianificata dal CdS è sostenuta da docenti con conoscenze e competenze scientifiche coerenti al loro insegnamento. Stesso dicasi per l'adeguatezza numerica dei docenti (indicatori iC19 e iC27) che presenta dati stabilmente positivi per



l'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e valori in diminuzione per il rapporto numero di studenti/numero di docenti (indicatori iC27 e iC28) come conseguenza delle politiche di Ateneo di reclutamento del corpo docente e di progressioni di carriera che devono essere fatte anche sulla base delle esigenze dell'offerta formativa (l'obiettivo F.2.2 del Piano Strategico di Ateneo). Per quanto riguarda l'aggiornamento culturale e professionale dei docenti, è importante sottolineare che nel periodo intercorso dall'ultimo RRC sono costantemente continuate le numerose iniziative di ATENEO che hanno aumentato e aggiornato le metodologie didattiche. A ogni docente neoassunto viene chiesto di completare un percorso formativo dedicato alla didattica universitaria inteso come percorso di accompagnamento alla didattica e ai sistemi di assicurazione della qualità universitaria attraverso un percorso formativo blended, avvalendosi delle esperienze maturate nell'ambito del progetto TILD (TeachIng and Learning Development). Per quanto riguarda la dotazione di strutture e di servizi a supporto della didattica non emergono criticità per il biennio oggetto del presente RRC, come dimostrato anche dai valori ottenuti dall'elaborazione dei questionari per il rilevamento delle opinioni degli studenti. Relativamente alla disponibilità del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS, l'Ateneo ha implementato una tecnostruttura, periodicamente aggiornata in base alle esigenze organizzative, alle nuove assunzioni, ai trasferimenti e ai pensionamenti del personale. A supporto di questa struttura, l'Ateneo si è dotato di due documenti strategici fondamentali: l'organigramma generale e il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Questi documenti costituiscono la base per l'organizzazione del lavoro dello staff tecnico-amministrativo che supporta il Corso di Studio (CdS), con particolare riferimento alle attività della segreteria didattica e della segreteria studenti. Da tre anni, la segreteria studenti è stata centralizzata e si avvale di un servizio di help-desk; tuttavia, su sollecitazione di diversi interlocutori, è stato riattivato un presidio presso il Dipartimento. Nonostante la chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità tra il personale tecnico-amministrativo, il coordinatore e il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), l'utenza spesso fatica a individuare i referenti competenti, confondendo le mansioni della segreteria studenti con quelle della segreteria didattica. Un aspetto critico riguarda la comunicazione istituzionale, che, talvolta, si presenta carente o poco chiara sul sito web e sugli altri canali ufficiali. Per quanto riguarda gli aspetti di formazione e/o aggiornamento del personale tecnico di supporto alla didattica, essi non dipendono dal CdS, ma fanno riferimento agli organi amministrativi di gestione del personale tecnico UNIFG. Nel caso specifico delle figure dei manager didattici è evidente che nel corso degli anni abbiano dovuto adeguare la loro attività alle numerose innovazioni introdotte nella gestione della didattica grazie alla partecipazione periodica a corsi di aggiornamento per l'utilizzo delle varie piattaforme didattiche. A partire dall'a.a. 2021-2022 vi è stata una implementazione dei questionari di raccolta delle opinioni degli studenti sui servizi erogati i cui risultati sono oggetto della Relazione annuale della CPDS e che per gli anni 2022 e 2023 presentano alcuni aspetti suscettibili di miglioramento (orario di apertura e ricevimento telefonico).

### Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Revisione del regolamento per incrementare visite guidate ed esercitazione
<b>Intervento/i intrapreso/i</b>	E' stata effettuata una modifica di Regolamento a valere sulla coorte 2024-2025 con l'aumento delle ore di esercitazione per alcuni insegnamenti caratterizzanti.
<b>Stato di avanzamento</b>	Incremento del numero di ore di esercitazioni e/o di visite guidate/ore totali erogate

*Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate*

#### **D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

##### **Principali elementi da osservare:**

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente;*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS;*
- *Piano della performance;*
- *Verbali del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbali e relazione finale della CPDS;*
- *Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).*

<b>D.CDS.3.1</b>	<b>DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR</b>
D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità	

di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### Documenti chiave:

- Titolo: SUA\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro "Referenti e Strutture" e "Offerta didattica erogata".  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: Relazione annuale 2023\_STAGR L25  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3 "Qualificazione dei docenti", punto 4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti> ;
- Titolo: SMA 2024\_STAGR L25  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC06, iC19, iC27 e iC28.  
Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

**Documenti a supporto:**

• Titolo: **Verbale CPDS**

Breve Descrizione: Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 2 maggio 2019, che ha stabilito i criteri per gli indicatori da utilizzare nella valutazione della coerenza tra tematiche di ricerca dei docenti e obiettivi formativi dei CdS del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3 del verbale

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>

• Titolo: **Regolamento Centro di Formazione per la docenza**

Breve Descrizione: Regolamento del Centro di Formazione per la Docenza istituito con DR 819/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione III del documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1***

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

L'elenco dei docenti del CdS in STAGR è riportato, insieme agli insegnamenti di cui sono responsabili, sul sito web del CdS (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea>). Inoltre, i docenti di riferimento del CdS e i docenti responsabili dei diversi insegnamenti sono riportati nella scheda SUA-CdS (Quadri “Referenti e Strutture” e “Offerta didattica erogata”). I docenti del CdS sono adeguati per numerosità e per qualificazione scientifica come testimonia la produzione scientifica degli stessi, la partecipazione a vari Collegi di Dottorato e i risultati della VQR. A questo proposito va evidenziato che il DAFNE rientra nei 10 Dipartimenti d'Eccellenza selezionati a livello nazionale nel campo delle Scienze agrarie e veterinarie per il periodo 2023-2027, sulla base di un “Indicatore di performance dipartimentale” e della valutazione di un Progetto di sviluppo quinquennale del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/dafne-dipartimento-di-eccellenza>). L'adeguatezza della numerosità e della qualificazione scientifica dei docenti viene monitorata mediante l'analisi degli indicatori ANVUR relativi al CdS svolta periodicamente dal GAQ in occasione della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La congruenza tra i SSD dei docenti e gli insegnamenti di base e caratterizzanti di cui sono responsabili (indicatore iCo8) è sempre stata del 100% nell'ultimo quinquennio (SMA 2024\_STAGR L25), indicando che l'offerta formativa pianificata dal CdS è sostenuta da docenti con conoscenze e competenze



scientifiche coerenti al loro insegnamento. Dati stabili e positivi si hanno anche quando si analizza l'indicatore iC19 (in media > dell'85% nell'ultimo quinquennio 2018-2022), che esprime le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, condizione che assicura qualità, stabilità e continuità nella programmazione ed erogazione della didattica. Tale parametro inoltre è in linea con il principio di prediligere sulle triennali un maggior impegno da parte di docenti stabilizzati. Il rapporto studenti iscritti /docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatori iC27 e iC28) è adeguato per assicurare l'apprendimento e la velocità delle carriere con valori simili sia dell'area geografica di riferimento che della media nazionale. Ulteriore verifica della qualità dell'offerta formativa e dei docenti per i diversi insegnamenti si evince dall'analisi dei questionari delle opinioni degli studenti che riporta indicazioni rispetto a diversi aspetti come l'interesse stimolato dal docente verso la materia (IS del CdS 3.65/4), la chiarezza espositiva (IS del CdS 3.62/4), la coerenza di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (IS del CdS 3.76/4) ed il grado di soddisfazione complessivo (IS del CdS 3.60/4), e che per il CdS in STAGR riporta valori stabilmente positivi e superiori alla media di Dipartimento. Questa analisi viene svolta dalla CPDS, riportata nella relazione annuale e discussa in un Consiglio di Dipartimento monotematico. Inoltre, la CPDS convoca una volta all'anno il Coordinatore del CdS per discutere eventuali criticità emerse, che lo stesso affronterà incontrando i docenti interessati. Infine, i dati in forma aggregata e la relazione della CPDS, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono pubblicati sul sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>).

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Le figure dei tutor disciplinari, previsti sulle materie di base (Chimica, matematica, fisica), sono di grande importanza sia per ciò che riguarda le eventuali attività in aula sia per l'organizzazione del materiale presente sulle piattaforme didattiche; i tutor vengono selezionati attraverso un concorso con valutazione per titoli e competenze. La verifica delle competenze, oltre che delle attività svolte dai tutor, è affidata ai docenti di riferimento degli insegnamenti presi in considerazione in sinergia con il delegato di dipartimento all'orientamento e al tutorato. Relativamente ai docenti tutor, è previsto un tutor accademico di riferimento per le attività di tirocinio pratico-applicativo e per la preparazione della prova finale. Al di là delle specifiche attività di tirocinio, tuttavia, la figura e il ruolo dei docenti tutor sono sicuramente da implementare come proposto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

- 3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il presente caso non si è verificato per il CdS in STAGR nel biennio oggetto del presente RRC

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Periodicamente il GAQ controlla la coerenza tra argomenti trattati nei diversi insegnamenti (di base, caratterizzanti e a scelta) e le competenze dei singoli docenti, attraverso la valutazione dei CV, con particolare attenzione nei casi di naturale turn-over del personale docente.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Per quanto riguarda gli aspetti di formazione e di aggiornamento dei docenti, oltre alla partecipazione ai congressi inerenti l'attività di ricerca da parte dei singoli docenti è importante ricordare che UNIFG, in conformità alla delibera del Senato Accademico del 13 ottobre 2016, richiede a ogni docente neoassunto di completare un percorso formativo dedicato alla didattica universitaria inteso come percorso di accompagnamento alla didattica e ai sistemi di assicurazione della qualità universitaria (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/senato-16set2020-punto29-allegato.pdf>). Per ottemperare a questo obbligo, l'Ateneo ha predisposto un percorso formativo blended annuale avvalendosi delle esperienze maturate nell'ambito del progetto TILD (TeachIng and Learning Development). Inoltre, l'Università di Foggia partecipa, insieme ad altri Atenei, ad un progetto (PRODID - Preparazione alla professionalità docente e innovazione didattica) dedicato alla didattica e l'insegnamento in Università. La pianificazione di queste iniziative mira, auspicabilmente, a costruire una cultura della didattica capace di delineare il profilo complessivo di qualità dell'Ateneo di Foggia.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Si rimanda al quesito precedente

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il CdS non è un corso prevalentemente a distanza e, pertanto, non rientra nella fattispecie prevista dal DM 1154/2021

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di*

*selezione coerenti con i profili indicati?*  
 Il CdS in STAGR si svolge totalmente in presenza

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.*

L'analisi degli indicatori ANVUR evidenzia che l'offerta formativa pianificata dal CdS è sostenuta da docenti con conoscenze e competenze scientifiche coerenti al loro insegnamento, nonché la qualità, stabilità e continuità nella programmazione ed erogazione della didattica (iCo8). Relativamente al rapporto numero di studenti/numero di docenti (indicatori iC27 e iC28), gli indicatori del 2023 presentano una diminuzione del valore (considerato come indice di miglioramento) raggiungendo valori simili a quelli dell'area geografica di riferimento e a quelli della media nazionale. Un aspetto importante per il CdS sarà quello di mantenere il supporto di figure specialistiche (tutor disciplinari) che coadiuvino le attività di didattica per eventuali necessità di riallineamento degli studenti sulle materie di base che risultano essere particolarmente ostiche per gli studenti del CdS

**D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].



### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: SUA\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: Relazione annuale 2023\_STAGR L25  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2, punto di attenzione 2.  
Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito alle strutture  
Upload / Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: Aule e sale studio  
Breve Descrizione: Descrizione di aule e sale studio del DAFNE a disposizione del CdS per attività di didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-e-sale-studio>
- Titolo: Laboratori  
Breve Descrizione: Descrizione di Laboratori del DAFNE a supporto dell'attività didattica del CdS.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-e-sale-studio>

### ***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2***

*1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali (aule e laboratori, gestione e funzionamento), il CdS utilizza gli spazi e i servizi messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE). Il DAFNE presso la sede di via Napoli 25 dispone di 10 aule per lo svolgimento dell'attività didattica, un'aula multimediale "Campus one". Per lo svolgimento delle lezioni del CdS in STAGR vengono utilizzate quasi esclusivamente le aule 2, 4 e 5 situate presso il piano terra e il 1° piano del plesso II. Le aule sono provviste di reti wireless o di prese elettriche per caricare tablet e notebook (SUA\_STAGR\_2023-2024). L'utilizzazione delle aule avviene secondo l'orario annuale lezioni, la cui programmazione insieme all'attribuzione di aule/laboratori agli insegnamenti avviene nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni del primo e del secondo

periodo didattico. Tale programmazione si propone, nei limiti delle strutture disponibili e degli impegni dei docenti, di sfruttare al meglio spazi e tempi dedicati alla didattica frontale e di laboratorio (ad es. lezioni frontali concentrate nelle ore mattutine ed esercitazioni nelle ore pomeridiane) al fine di permettere agli studenti di ottimizzare il tempo dedicato allo studio personale. Questa attività di programmazione è svolta dal manager didattico in collaborazione con il presidente del CdS che preparano una bozza di orari e di occupazione delle aule/laboratori. Tale documento viene presentato, discusso e concordato con i docenti interessati e verificato inoltre con il personale che gestisce le aule e gli orari delle lezioni ed infine approvato in Consiglio di Dipartimento. Per quanto riguarda le strutture legate alla didattica di tipo esperienziale (laboratori), il Dipartimento conta 22 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e 3 laboratori didattici. Tra le altre strutture dedicate al supporto alla didattica rientra la biblioteca di Dipartimento che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali. L'aspetto legato all'adeguatezza delle strutture a disposizione del CdS rientra nei questionari relativi alle opinioni degli studenti e analizzati dalla CPDS nella relazione annuale. Per il quesito "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" il CdS ha fatto registrare un indice di sintesi pari a 3.81/4, mentre per il quesito "Locali ed attrezzature per attività integrative sono adeguati?" l'indice è leggermente più basso e pari a 3.41/4.

*2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

A partire dall'a.a. 2021-2022 vi è stata una implementazione dei questionari di raccolta delle opinioni degli studenti sui servizi erogati i cui risultati sono oggetto della Relazione annuale della CPDS e vengono anche discussi in Consiglio di Dipartimento con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati, facendo pervenire una breve sintesi di considerazioni, valutazioni delle possibili cause delle criticità riscontrate e proposte di azioni migliorative. Per quanto riguarda i servizi offerti, il Dipartimento DAFNE riporta una valutazione media complessiva pari a 2,80 nel 2022 e 2,86 nel 2023, che seppur positiva (essendo la soglia di positività pari a 2,5) è suscettibile di miglioramento. In particolare, le criticità riscontrate, pur sempre nell'ambito di una valutazione media superiore a 2,5 riguarderebbero gli orari di ricevimento telefonico della Segreteria Studenti, gli orari di apertura e di ricevimento telefonico della Segreteria Didattica.

*3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

L'Università degli Studi di Foggia ha implementato una tecnostruttura, periodicamente aggiornata in base alle esigenze organizzative, alle nuove assunzioni, ai trasferimenti e ai pensionamenti del personale per la pianificazione e la gestione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di garantire un supporto efficace e puntuale alle attività formative del CdS. A supporto di questa struttura, l'Ateneo si è dotato di due documenti strategici

fondamentali: l'organigramma generale e il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Questi documenti costituiscono la base per l'organizzazione del lavoro dello staff tecnico-amministrativo che supporta il CdS, con particolare riferimento alle attività della segreteria didattica e della segreteria studenti. La mappatura dei processi di supporto alla didattica, realizzata attraverso una dettagliata analisi delle attività svolte dalle segreterie studenti e dal servizio di management didattico, consente di identificare ruoli, responsabilità e procedure operative, garantendo un'organizzazione chiara e funzionale delle attività quotidiane.

Attraverso il monitoraggio costante e la raccolta di dati quantitativi e qualitativi, l'Ateneo è in grado di migliorare la gestione delle risorse umane, identificando le aree che richiedono interventi specifici e pianificando azioni correttive mirate. L'aggiornamento professionale del personale rappresenta un elemento chiave, con programmi di formazione continua che contribuiscono a migliorare le competenze e a favorire l'adozione di nuove tecnologie a supporto delle attività amministrative. Sebbene il sistema di gestione risulti efficace, emergono alcune criticità, come la necessità di aumentare la flessibilità operativa del personale e di garantire una maggiore personalizzazione delle attività di supporto

*4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Per quanto riguarda gli aspetti di formazione e/o aggiornamento del personale tecnico di supporto alla didattica, essi non dipendono dal CdS, ma fanno riferimento agli organi amministrativi di gestione del personale tecnico UNIFG. Nel caso specifico delle figure dei manager didattici è evidente che nel corso degli anni abbiano dovuto adeguare la loro attività alle numerose innovazioni introdotte nella gestione della didattica grazie alla partecipazione periodica a corsi di aggiornamento per l'utilizzo delle varie piattaforme didattiche. Inoltre, l'Ateneo offre opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, permettendo al personale di acquisire nuove competenze e confrontarsi con realtà accademiche estere. La formazione continua rappresenta uno strumento essenziale per garantire un'elevata qualità dei servizi di supporto alla didattica, contribuendo al miglioramento continuo del sistema di gestione accademica. Tuttavia, pur essendo presenti numerose opportunità di formazione, si rileva la necessità di un maggiore coinvolgimento del personale in percorsi di aggiornamento specialistico e di una più efficace programmazione delle attività formative

*5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Si rimanda al quesito 1

*6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Da tre anni, la segreteria studenti è stata centralizzata e si avvale di un servizio di help-desk; tuttavia, su sollecitazione di diversi interlocutori, è stato riattivato un presidio presso il Dipartimento. I processi gestiti dalla segreteria studenti sono consultabili al seguente link: [Segreteria Studenti](#). Le informazioni sul personale della segreteria didattica, inclusi gli orari di ricevimento (in presenza e telefonico), sono disponibili sul sito del

Dipartimento: [Segreteria Didattica](#). Nonostante la chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità tra il personale tecnico-amministrativo, il coordinatore e il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), l'utenza spesso fatica a individuare i referenti competenti, confondendo le mansioni della segreteria studenti con quelle della segreteria didattica. Un aspetto critico riguarda la comunicazione istituzionale, che, talvolta, si presenta carente o poco chiara sul sito web e sugli altri canali ufficiali. Inoltre, la complessità di alcuni processi amministrativi richiede attenzione: procedure come quelle relative alla tesi di laurea (ad esempio, dissertazione della tesi e domanda di conseguimento del titolo) coinvolgono sia la segreteria didattica sia quella studenti, generando difficoltà nell'identificazione delle rispettive competenze per chi non è esperto

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.*

Una criticità emersa è relativa al carico di lavoro della segreteria didattica e studenti non imputabile al solo CdS in STAGR, ma a tutti i CdS e CdLM che insistono sul DAFNE. Tuttavia, la risoluzione di queste specifiche criticità non dipende direttamente dalla volontà e/o possibilità di un intervento diretto da parte del CdS.

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.3.1/RC-2024:</b> Mantenere il supporto di figure specialistiche (tutor disciplinari) che coadiuvino le attività di didattica per materie di base
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	Supportare l'attività didattica per eventuali necessità di riallineamento degli studenti sulle materie di base del primo anno che risultano essere particolarmente ostiche per gli studenti del CdS.
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	Mantenere la possibilità di emanare dei bandi per tutor disciplinare relativamente alle materie di base (matematica, chimica e fisica).
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di tutor disciplinari/numero studenti del primo anno

<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS. GAQ, Consiglio di Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse finanziarie per emanare i bandi
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dall'approvazione del presente RRC e per il prossimo quinquennio

*Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata*

## **D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS**

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

*IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:*

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.1.c*

### **D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.*

Relativamente a questo ambito, nello scorso RRC era emersa una criticità legata al numero di questionari compilati per la rilevazione delle opinioni degli studenti per alcuni insegnamenti, nullo o troppo esiguo per poter permettere una idonea analisi dei dati. Infatti, il numero minimo per l'elaborazione delle risposte è di 5 questionari per insegnamento, ma il CdS ritiene che per un'analisi oggettiva sarebbe necessaria la disponibilità di un numero più elevato di risposte e auspicabilmente il più vicino possibile almeno al numero di studenti che frequentano gli insegnamenti. Nonostante l'azione capillare svolta nelle aule dai componenti della CPDS, coadiuvati dal Coordinatore e dai tutor informativi durante la "settimana dello studente" che si svolge al compimento dei 2/3 delle lezioni per ogni periodo didattico, in cui viene raccontato il processo AQ a cui concorrono i questionari e l'importanza degli stessi, tale criticità rimane e riguarda ogni anno insegnamenti

diversi. Per soddisfare l'esigenza di un aggiornamento periodico dei profili formativi e mantenere l'offerta formativa allineata alle esigenze del mercato del lavoro e/o ai percorsi formativi universitari successivi alla laurea triennale (LM e Dottorati di ricerca), il CdS in STAGR, in collaborazione con il CdLM STAGR afferente al medesimo Dipartimento, svolge regolari consultazioni con le parti interessate. Tali consultazioni includono workshop tematici, incontri del Comitato d'Indirizzo e somministrazione di questionari agli enti ospitanti tirocini, finalizzati all'adeguamento delle competenze degli studenti. Un punto di attenzione che emerge dalla consultazione delle parti interessate è relativo alla necessità di introdurre attività esperienziali che promuovano competenze professionalizzanti del laureato in STAGR. Il CdS, come già riportato nel quadro D.CDS.1.a, ha già attuato alcune azioni in questa direzione aumentando nell'offerta didattica le ore di esercitazione di alcuni insegnamenti caratterizzanti attraverso una modifica di Regolamento Didattico per l'a.a. 2024-2025 e proporrà nell'ambito di questo RRC un ulteriore rafforzamento in questa direzione. In generale, le comunicazioni tra le diverse componenti del CdS (docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo) avvengono per il tramite della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che monitora la qualità della didattica e analizza i feedback raccolti tramite questionari e incontri. In particolare, la CPDS analizza i dati derivanti dalla rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati i cui esiti vengono inclusi nella Relazione Annuale e discussi in prima battuta con il Coordinatore del CdS e successivamente durante un Consiglio di Dipartimento monotematico. Il CdS offre allo studente la possibilità di segnalare qualsiasi criticità in qualsiasi momento o riunione, dal Consiglio di Dipartimento, alle riunioni del GAQ e della CPDS. Inoltre, l'Ateneo offre un servizio di raccolta e gestione dei reclami e suggerimenti, integrato nel sistema di assicurazione della qualità.

Il CdS in STAGR si fonda su una programmazione consolidata che garantisce complementarità tra insegnamenti e un coordinamento didattico efficace, pur continuando a revisionare obiettivi, percorsi formativi, metodi di insegnamento e valutazione degli apprendimenti tramite il GAQ. Quest'ultimo, presieduto dal Coordinatore, svolge monitoraggio e analisi su indicatori chiave, proponendo azioni correttive in caso di criticità. La CPDS integra questo processo attraverso il monitoraggio delle opinioni degli studenti e la proposta di interventi migliorativi, con particolare attenzione agli insegnamenti che registrano indici di soddisfazione sotto il livello medio (2.50 punti). L'aggiornamento culturale dei programmi di ciascun insegnamento è demandato primariamente ai singoli docenti, quali maggiori esperti della loro materia, mentre l'Ateneo promuove azioni legate alla formazione innovativa per i docenti, come il ciclo di seminari sul Problem Based Learning e il progetto TILD, che mira a integrare didattica, ricerca e sviluppo professionale. Inoltre, il CdS, di concerto con l'Ateneo, lavora per migliorare gli esiti occupazionali attraverso il Servizio Placement, che organizza workshop, career day e convenzioni con aziende locali, oltre a supportare l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro tramite la piattaforma Almalaurea. In generale, il CdS ritiene di affrontare in modo adeguato tutte le azioni che riguardano la revisione e la progettazione delle metodologie didattiche, dal momento che basa le azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia del CdS sulle analisi sviluppate e sulle proposte ricevute dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ),

come il comitato di indirizzo, il GAQ che opera in stretta collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo, e la CPDS.

### Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Aumento del numero di questionari compilati
<b>Intervento/i intrapresi</b>	Durante la “settimana dello studente” è stata svolta nelle aule una azione capillare da parte dei componenti della CPDS, coadiuvati dal Coordinatore e dai tutor informativi, al fine di promuovere la compilazione dei questionari, soprattutto per quegli insegnamenti in cui non si era raggiunto il numero minimo (5 questionari compilati)
<b>Stato di avanzamento</b>	Nonostante l’intervento intrapreso la criticità permane, dal momento che alcuni insegnamenti (ogni anno sempre diversi) non raggiungono la soglia minima per intraprendere una adeguata analisi delle risposte

### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

#### **Principali elementi da osservare:**

- *SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all’Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

<b>D.CDS.4.1</b>	<b>CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS</b>
<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>	

## **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

### **Documenti chiave:**

- Titolo: SUA\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, C3  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: Relazione annuale 2023\_STAGR L25  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>

### **Documenti a supporto:**

- Titolo: Locandina Workshop parti interessate 30 novembre 2022  
Breve Descrizione: Locandina evento di partecipazione Comitato di indirizzo allargato a parti interessate e studenti per i Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (Triennale e Magistrale)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://agronomi-fg.it/convegno-la-sostenibilita-ambientale-nella-pac-2023-2027-nuovi-obbiettivi-grazie-allagricoltura-biologica/>
- Titolo: Locandina Workshop parti interessate 4 marzo 2024  
Breve Descrizione: Locandina evento di partecipazione Comitato di indirizzo allargato a parti interessate e studenti per i Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (Triennale e Magistrale).  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/convegno-la-politica-agricola-europea-equilibrio-tra-sostenibilita-e>
- Titolo: Verbali Comitato d'Indirizzo  
Breve Descrizione: Verbali relativi alle riunioni del Comitato d'Indirizzo per i Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (Triennale e Magistrale)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>
- Titolo: Verbale CdD 13.2.2024 p. 5 - Approvazione regolamenti didattici a. a. 2024-2025  
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento che riporta l'approvazione della modifica di Regolamento didattico per l'anno 2024-2025  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload
- Titolo: Verbali CPDS
- Breve Descrizione: Verbali della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>

**Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

*SUGGERIMENTO: nel rispondere a questa domanda, verificare anche in che modo le parti interessate siano state consultate. Inoltre, verificare che il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione delle parti interessate, oltre che un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato di indirizzo. Verificare, quindi, in che sede e in che modo siano stati tenuti in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate).*

La consultazione con le parti interessate in itinere è una azione regolarmente svolta dal CdS. Questa azione, che rappresenta un importante e utile strumento per mantenere l'offerta formativa coerente alle richieste provenienti dal mondo del lavoro (quadri A1.a e A1.b SUA\_STAGR\_2023-2024), viene svolta in maniera congiunta con il CdLM (L-69) afferente allo stesso Dipartimento e nel quale confluiscono la maggior parte dei laureati del CdS in STAGR. Diversi sono gli approcci e le modalità di consultazione delle parti sociali. In particolare, come dettagliato anche nel quadro D.CDS.1.1., la modalità adottata nel biennio oggetto del presente RRC (2022 e 2023), scelta per la sua efficacia, ha previsto l'organizzazione di workshop/incontri tematici, Per l'a.a. 2022-2023 è stato organizzato un incontro tematico dal titolo: "La sostenibilità ambientale nella PAC 2023-2027 – Nuovi obiettivi grazie all'agricoltura biologica?" svoltosi il 30 novembre 2022, mentre per l'a.a. 2023-2024 l'incontro tematico dal titolo: "La Politica Agricola Europea in equilibrio tra sostenibilità e competitività" si è svolto in data 4 marzo 2024, entrambi presso il Dipartimento DAFNE. Relatori delle iniziative sono stati Dirigenti della Pubblica Amministrazione operanti nel settore agricolo, Organismi di certificazione, Dottori Agronomi, Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali provinciale, Presidenti delle Associazioni di Categoria. Gli studenti hanno fatto registrare ampia partecipazione insieme al mondo dei professionisti e sono stati parte attiva del dibattito sviluppatosi in entrambi i workshop (Locandina Workshop parti interessate 30 novembre 2022; Locandina Workshop parti interessate 4 marzo 2024). A questi workshop si affiancano le regolari riunioni del comitato d'indirizzo per la discussione di eventuali proposte di modifica, azioni correttive ed interventi di miglioramento del CdS. La composizione del comitato d'indirizzo congiunto CdS STAGR e CDLM STAGR, insieme ai verbali degli incontri, è disponibile al link <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>. Nel 2024, il comitato d'indirizzo si è riunito 2 volte.

2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

Negli incontri pubblici sopra descritti, il Comitato d'Indirizzo, in forma allargata, si è confrontato anche in merito a nuovi possibili contenuti formativi, in coerenza con il carattere e gli obiettivi del CdS, riguardo ai quali verificare l'interesse e l'eventuale possibilità di essere inseriti nell'offerta formativa. A supporto di questi incontri vi è un'altra importante azione messa in atto da parte del CdS che è la somministrazione di un questionario a tutti gli enti, aziende ed istituzioni in cui gli studenti triennalisti di STAGR svolgono attività esterne di tirocinio e i cui risultati sono analizzati e riportati nella SUA (quadro C3). Forme di consultazione indiretta di altri attori istituzionali nazionali sono assicurate, inoltre, dalla partecipazione del CdS al Coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Scienze agrarie (CO-STAG), nonché attraverso azioni di ascolto e di coinvolgimento dei referenti delle Associazioni studentesche. Il fine ultimo di tutte queste attività è di adeguare la preparazione degli studenti alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e/o dai percorsi formativi universitari successivi alla laurea triennale (LM e Dottorati di ricerca). Un punto di attenzione che emerge dalla consultazione delle parti interessate è relativo alla necessità di introdurre attività esperienziali che promuovano competenze professionalizzanti del laureato in STAGR. Il CdS, come già riportato nel quadro D.CDS.1.a, ha già attuato alcune azioni in questa direzione aumentando nell'offerta didattica le ore di esercitazione di alcuni insegnamenti caratterizzanti attraverso una modifica di Regolamento Didattico per l'a.a. 2024-2025 (Verbale CdD 13.2.2024 p. 5 - Approvazione regolamenti didattici a. a. 2024-2025) e proporrà nell'ambito di questo RRC un ulteriore rafforzamento in questa direzione attraverso azioni mirate a promuovere ulteriormente attività professionalizzanti. Nello specifico, una delle azioni di miglioramento proposte per questo RRC prevede l'aumento di attività esperienziali su insegnamenti che già li prevedono nel programma didattico. Per dettagli riguardanti questo aspetto si veda azione correttiva 1 del quadro D.CDS. 1.c.

*3. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Le eventuali osservazioni/suggerimenti e più in generale, la comunicazione tra le diverse componenti del CdS avviene soprattutto attraverso la CPDS (Commissione paritetica Docenti-Studenti) che, oltre ad affrontare e discutere le problematiche di natura ordinaria e straordinaria, accoglie le osservazioni e le proposte di miglioramento che vengono da parte dei docenti, degli studenti e del personale tecnico amministrativo. In particolare, la CPDS ha lo scopo di monitorare la qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, quali l'attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti, e quant'altro dovesse emergere durante le attività didattiche. Inoltre, la CPDS analizza i questionari riportanti le opinioni degli studenti, laureandi e laureati. Le riunioni della CPDS sono programmate in numero variabile in funzione delle necessità che emergono di anno in anno. Le riunioni della CPDS sono tutte documentate dai verbali scaricabili dal

seguinte link:

(<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti> ). Una volta all'anno la CPDS incontra il coordinatore di CdS per discutere i punti critici evidenziati nella Relazione annuale e le azioni correttive messe in atto. Infine, i risultati delle attività della CPDS vengono riportati nella Relazione Annuale dove sono specificati criticità ed azioni correttive richieste per ogni CdS.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

*SUGGERIMENTO: verificare che vengano analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati sia da parte dei GAQ che della Commissione Paritetica. Inoltre, verificare che vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni).*

La CPDS, tra i diversi compiti, ha quello di analizzare le opinioni degli studenti che emergono dai questionari compilati due volte all'anno circa ai 2/3 dello svolgimento degli insegnamenti dei due periodi didattici. Il risultato di quest'analisi viene riportato nella Relazione annuale della CPDS che quindi evidenzia eventuali criticità e propone azioni correttive. Le eventuali criticità su specifici insegnamenti vengono pesate e discusse con il Coordinatore del CdS che viene annualmente convocato dalla CPDS proprio per discutere l'applicazione delle azioni correttive precedentemente proposte e monitorare l'efficacia degli interventi messi in atto. Inoltre, la Relazione Annuale della CPDS viene discussa durante un Consiglio di Dipartimento monotematico durante il quale docenti, studenti e personale amministrativo può evidenziare criticità e proporre azioni di miglioramento. Va tuttavia segnalato che questo processo talvolta viene inficiato dal numero limitato di questionari compilati per insegnamento, che in alcuni casi risulta inferiore al limite minimo (5 questionari). Questo aspetto era già stato evidenziato nel precedente RRC. Nonostante le azioni intraprese, la criticità permane e continuerà ad essere attenzionata dal CdS.

5. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

*SUGGERIMENTO: Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata - per esempio, una casella mail - pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o di Facoltà/Scuole; oppure verificare che il CdS informi gli studenti circa il fatto che, in caso di problemi - relativi per esempio alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dalla Facoltà o dai docenti -, possono rivolgersi al Referente o ad altre figure incaricate (ad esempio, i tutor)*

Il CdS offre allo studente la possibilità di segnalare qualsiasi criticità in qualsiasi momento o riunione, dal Consiglio di Dipartimento, alle riunioni del GAQ e della CPDS dove la rappresentanza studentesca è sempre garantita. Inoltre, il Coordinatore del CdS è sempre a disposizione per incontrare gli studenti. L'Ateneo ha messo a punto della procedura di raccolta e gestione dei reclami, delle

segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi, di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti> ). Attraverso questo servizio, si crede che le studentesse e gli studenti dei corsi di Studi Triennale e/o Magistrale, possano contribuire a migliorare i servizi del proprio corso di laurea inviando suggerimenti (una proposta migliorativa), segnalazioni (indicazione di una possibile criticità) e/o reclami (insoddisfazione per disservizio). Le istanze vengono presentate attraverso il [Portale HELPDESK](#); lo studente deve specificare obbligatoriamente il Corso di Studio di afferenza e selezionare come "Motivo della richiesta" la voce più opportuna tra reclamo/segnalazione/suggerimento che potranno avere ad oggetto i seguenti ambiti: Aspetti relazionali e/o competenze, Servizi e informazioni, Strutture e logistica, Didattica. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve l'istanza e la inoltra per competenza al Coordinatore del CdS e/o Direttore del Dipartimento in cui è incardinato il CdS e, sulla base delle determinazioni ricevute, chiude l'istanza dando risposta al ticket entro 5 giorni lavorativi. Laddove non sia possibile rispettare questo termine, la risposta definitiva, con la conseguente chiusura dell'istanza, sarà data massimo entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. L'U.R.P., inoltre, redige un report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti ricevuti da trasmettere a ciascun corso di laurea per consentire di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento e apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate. La raccolta e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti nei confronti dei Corsi di Studio confluisce nel sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo con riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un ulteriore fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS, così come previsto anche dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.*

Sulla base di quanto detto, il CdS ritiene che su questi aspetti specifici non esistano criticità. Il CdS ribadisce pertanto il suo impegno nel reiterare tutte le "buone prassi" sopra descritte. Ciononostante, al fine di formalizzare in modo funzionale alle eventuali richieste gli incontri periodici che si verificano tra il Coordinatore del CdS/GAQ e le rappresentanze studentesche, si propone di verbalizzare ogni incontro.

<b>D.CDS.4.2</b>	<b>REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS</b>
------------------	---

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: Relazione annuale 2023\_STAGR L25  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>
- Titolo: SUA\_STAGR\_2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6  
Link del documento:  
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>
- Titolo: SMA 2024\_STAGR L25  
Breve Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2***

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Le logiche che sottendono l'offerta formativa del CdS in STAGR sono il frutto di una accurata programmazione messa a punto nel corso dei numerosi anni da cui il CdS è attivo. Pertanto, alcuni aspetti di programmazione/pianificazione quali la complementarità tra i diversi insegnamenti così come la loro erogazione temporale (coordinamento didattico) sono aspetti ben consolidati. Ciò nonostante, il CdS continua le attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi attraverso le riunioni del comitato di indirizzo, mentre il monitoraggio e la revisione dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti attraverso la valutazione delle schede di insegnamento svolta dal GAQ. Inoltre il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento, sono tutte attività che il manager didattico svolge in collaborazione con il coordinatore del CdS e con il rappresentante degli studenti.

Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, svolge azione istruttoria e di monitoraggio, verifica e progettazione, in relazione alla Scheda Unica Annuale (SUA), al Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico (RRA e RRC) con l'individuazione di eventuali azioni correttive da mettere in atto per superare le criticità, alla valutazione della congruenza delle schede di insegnamento con il Regolamento Didattico. Svolge, inoltre, un ruolo cardine per la valutazione della domanda di formazione e per le eventuali necessità di eseguire modifiche di Ordinamento e/o Regolamento.

I lavori e le scadenze principali sono attuati dal GAQ in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il GAQ si riunisce di norma con cadenza bimestrale, salvo scadenze contingenti legate alla predisposizione della scheda SUA, del RRA o RRC o a esigenze particolari, come ad esempio la revisione del regolamento didattico. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura della segreteria didattica, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione; le riunioni



avvengono in presenza, salvo per urgenze o tematiche particolari, in cui per gli incontri si utilizza la piattaforma GoogleMeet. A livello di Dipartimento, inoltre, sono stati istituiti dei gruppi di lavoro chiamati a formulare eventuali proposte di modifiche per tutti i CdS anche al fine di rendere il percorso di studi maggiormente organico tra corsi triennali e magistrali. I gruppi sono stati composti, d'intesa con i coordinatori dei corsi di studio, attingendo ai GAQ e ai comitati di indirizzo dei cds medesimi, cercando di evitare la contemporanea presenza in più gruppi. I gruppi di lavoro sono convocati dal/dai coordinatori che formuleranno le proposte di modifica.

Le attività di monitoraggio e attuazione avvengono nell'ambito delle riunioni periodiche della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Quest'ultima svolge azione di monitoraggio per la qualità della didattica, sulla base delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (tramite questionari) e dei documenti prodotti dal GAQ, mettendo in evidenza criticità, problematiche e suggerendo possibili campi di intervento. I verbali della CPDS e la Relazione Annuale sono disponibili al link <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>.

Come descritto nel punto precedente, la relazione della CPDS, che contiene il monitoraggio di tutti gli aspetti oggetto del presente punto, viene analizzata e discussa pubblicamente nel corso di una seduta monotematica appositamente dedicata del Consiglio di Dipartimento. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2.50 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento gli insegnamenti che hanno fatto registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2.50 punti). I dati in forma aggregata, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono inoltre pubblicati sul sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>). Va tuttavia segnalato che questo processo talvolta viene inficiato dal numero limitato di questionari compilati per insegnamento, che in alcuni casi risulta inferiore al limite minimo (5 questionari). Questo aspetto era già stato evidenziato nel precedente RRC. Nonostante le azioni intraprese, la criticità permane e continuerà ad essere attenzionata dal CdS.

- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

L'aggiornamento culturale dei programmi di ciascun insegnamento è demandato primariamente ai singoli docenti, quali maggiori esperti della loro materia. L'allineamento dell'offerta formativa alle conoscenze disciplinari più avanzate è assicurato dalla buona produzione scientifica dei docenti, testimoniata anche dai risultati della VQR e dall'intensa attività accademica (relazioni e comunicazioni in convegni nazionali e internazionali;



partecipazione ai consigli direttivi di società scientifiche ed ai comitati scientifici e/o editoriali di riviste), nonché dalla adesione ai collegi di dottorato. La verifica della validità dell'offerta può essere monitorata, almeno indirettamente, da aspetti quali gli esiti delle verifiche di apprendimento e dagli esiti del rilevamento delle opinioni degli studenti gestiti dalla CPDS, ma anche dal GAQ in occasione della redazione della SUA (Quadro B6). Gli insegnamenti che presentano criticità rispetto alla verifica dei risultati dell'apprendimento possono essere oggetto di azioni di aggiornamento e/o revisione dei contenuti e delle modalità didattiche. Inoltre, a livello di Ateneo, sono stati organizzati seminari, la cui frequenza da parte dei docenti del CdS è stata fortemente caldeggiata, relativamente all'adozione di metodi didattici innovativi. Esempio è il ciclo di seminari ("E' possibile insegnare per problemi e progetti all'Università? Il modello formativo di Aalborg University, Danimarca"; "Il Problem Based Learning - Project Oriented secondo il modello di Aalborg University") tenuti dal prof Patrik Telleus, dell'Istituto di studi sul Problem Based Learning - Università di Aalborg, Danimarca. E' stato inoltre organizzato un workshop intensivo dedicato al Problem Based Learning (PBL) (24-26 giugno 2024) con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali. Altra importante iniziativa intrapresa dall'Ateneo riguarda il progetto di formazione dei docenti TILD (TeachIng and Learning Development). TILD si configura come un progetto articolato volto a: - Valorizzare l'esperienza formativa realizzata da Unifg rafforzandone gli sviluppi verso la costruzione di comunità di docenti - Integrare fra loro didattica e ricerca (e terza missione) attribuendo alle stesse uguale valore - Sviluppare specifiche competenze nella docenza all'interno di un preciso framework professionale - Attivare circuiti formativi pluriennali orientati alla formazione di base e alla formazione esperta della docenza - Coinvolgere attivamente l'intera comunità accademica (Dipartimenti, strutture centrali e periferiche) in un'azione inter e multidisciplinare concertata verso il miglioramento e l'innovazione della didattica che contempra la presenza di tutte le componenti dell'ateneo (docenti, PTA e studenti). Nello specifico si intende operare attraverso interventi di qualificazione a tre livelli: 1) formazione di base per tutti i docenti, in particolare neoassunti, finalizzata allo sviluppo di competenze per progettare, condurre e valutare l'azione didattica; 2) formazione esperta per docenti con esperienza ai quali attribuire compiti di supporto all'innovazione e di accompagnamento allo sviluppo professionale da realizzare secondo il modello co-mentoring; 3) formazione mirata o continua per i docenti con esperienza che hanno esigenze di approfondimento specifico in alcuni campi della didattica e dell'innovazione.

L'insieme di queste azioni formative sono fondamentali per preparare adeguatamente i laureati ai percorsi di studio successivi (magistrali e dottorati).

- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*



Gli aspetti relativi a questo punto vengono monitorati annualmente dal GAQ del CdS in diversi momenti dell'a.a. e attraverso diverse azioni come la valutazione delle schede di insegnamento, la redazione della SUA, della SMA e del RRA/C. In particolare, in occasione della compilazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) si analizzano e discutono gli indicatori ANVUR relativi ai diversi aspetti del percorso di studio e delle carriere degli studenti ponendoli in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e dell'area geografica di riferimento. Particolare importanza nella SMA viene data a quegli indicatori che si discostano di  $\frac{3}{4}$  rispetto ai valori nazionali e/o dell'area geografica di riferimento, rispetto ai quali vengono elaborate e proposte azioni correttive. Questo approccio ha permesso nel tempo di superare alcune criticità, ma anche di mettere in evidenza i punti di forza del CdS (SMA 2024\_STAGR L25). Come si discuterà nella sezione relativa agli indicatori, le criticità per il CdS sono legate essenzialmente al numero primo anno di corso (Indicatori iC13, iC16 e iC16bis). Questo aspetto è stato affrontato nella modifica di Regolamento a valere dall'a.a. 2024-2025 che ha previsto una variazione degli esami del primo anno con l'introduzione di due insegnamenti caratterizzanti. Fondamentale appare anche il supporto alla didattica per le discipline di base svolto dalle figure dei tutor disciplinari che ha determinato un incremento degli indici iC16 e iC16bis nell'ultimo anno reso disponibile all'ANVUR (2022). Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS in STAGR risultano stabilmente positivi ed in linea con l'area geografica di riferimento anche se leggermente inferiori alla media nazionale (SMA 2024\_STAGR L25; indicatori del gruppo iCo6)

4. *.Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Monitorare e analizzare sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati è fondamentale per valutare l'efficacia dei corsi di studio e migliorare la preparazione degli studenti in vista del loro ingresso nel mondo del lavoro. L'analisi e il monitoraggio è affidato ai lavori del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) che annualmente analizza i dati ANVUR e i dati Almalaurea che consentono di verificare l'efficacia del CdS relativamente alla possibilità di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Vengono analizzati, inoltre, i dati sui laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie ad un anno dalla Laurea. L'orizzonte di analisi è esteso, normalmente, agli ultimi tre anni. I dati e le valutazioni del GAQ sono contenuti all'interno della SUA del CdS e pubblicati sul sito di Dipartimento <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

I docenti del CdS in STAGR sono parte attiva nel proporre e realizzare convenzioni con le aziende del territorio per lo svolgimento del tirocinio curriculare, che rappresenta il primo approccio con il mondo lavorativo.

A livello di Ateneo, l'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di



Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Si cerca, dunque, di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

Le principali attività/iniziative di Placement, sono finalizzate ad organizzare incontri o contatti con i referenti delle Aziende del territorio, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale. Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative.

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. A titolo di esempio si cita l'evento della Fiera del Lavoro "Talent Space" con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one. Nell'anno 2023 è stato organizzato il "Talent Space DAFNE" con il coinvolgimento delle seguenti aziende: Deloitte, Princes Industrie Alimentari S.r.l, Azienda Agricola Fantini, Cooperativa Pietra di scarto, Rosso Gargano S.C.A.P.A, Openjobmetis S.p.A., AraBat S.r.l, Arace Laboratori S.r.l, Oleifici Masturzo Capobianco Vincenzo e Figli S.r.l., tutte di particolare interesse per i laureandi/laureati del CdS in STAGR. Infine, uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 234 aziende e circa 3800 studenti.

##### *5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi*

*sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Le azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia del CdS in STAGR sono basate sulle analisi sviluppate e sulle proposte ricevute dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). In particolare, le consultazioni con le parti sociali e le riunioni del comitato di indirizzo (unico per il CdS ed il CdLM STAGR) permettono di monitorare l'adeguatezza degli obiettivi e dei percorsi formativi, proponendo, lì dove necessario alcuni aspetti migliorativi (si veda obiettivo 1 D.CDS.1.1). Il GAQ, che opera in stretta collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo, potremmo definirlo come il principale attore del sistema AQ all'interno del CdS poiché in diversi momenti e attraverso la redazione di diversi documenti chiave (SUA, SMA, RCC) svolge un'azione di monitoraggio sui diversi aspetti, mette in evidenza criticità, propone azioni correttive e ne monitora l'attuazione. Parallelamente al GAQ, agisce la CPDS che, tra l'altro, analizza e discute il risultato delle opinioni degli studenti evidenziando eventuali criticità che vengono discusse in prima battuta con il Coordinatore del CdS e successivamente collegialmente con il Consiglio di Dipartimento durante una seduta monotematica durante la quale si propongono e programmano le future azioni correttive e si monitora l'applicazione di quelle precedentemente proposte.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.*

Sulla base di quanto descritto il CdS ritiene di affrontare in modo adeguato tutte le azioni che riguardano le attività inerenti alla revisione e la progettazione delle metodologie didattiche. Va tuttavia segnalato che le azioni di monitoraggio che prevedono l'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti talvolta vengono condizionate dal numero limitato di questionari compilati per insegnamento, che in alcuni casi risulta inferiore al limite minimo (5 questionari). Questo aspetto era già stato evidenziato nel precedente RRC. Nonostante le azioni intraprese, la criticità permane e continuerà ad essere attenzionata dal CdS.

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<p><b>Obiettivo n.1</b></p>	<p><b>D.CDS.4.1 /RC-2024:</b>          Verbalizzare le interazioni periodiche tra Coordinatore del CdS/GAQ e rappresentanze studentesche</p>
-----------------------------	--

<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	Sebbene l'interazione tra il coordinatore e/o il GAQ con le rappresentanze studentesche sia prassi periodica comune, questi incontri non vengono verbalizzati regolarmente, producendo potenzialmente una perdita di informazioni o un ritardo su eventuali azioni correttive.
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	Verbalizzare l'interazione tra il coordinatore e/o il GAQ con le rappresentanze studentesche e pubblicarle sulla pagina web del Dipartimento dedicata al CdS in STAGR.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di documenti ottenuti e caricati pagina web sulla pagina web del Dipartimento dedicata al CdS in STAGR
<b>Responsabilità</b>	GAQ e Coordinatore del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Personale coinvolto nell'azione
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dall'approvazione del presente RRC

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.4.2 /RC-2024:</b> Incrementare il numero di questionari compilati relativamente alle opinioni degli studenti
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	Questa criticità era presente anche nel precedente RRC e permane nonostante l'azione capillare svolta nelle aule dai componenti della CPDS, coadiuvati dal Coordinatore e dai tutor informativi durante la "settimana dello studente", allo svolgimento dei 2/3 delle lezioni per ogni periodo didattico.
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	Interlocazione con i rappresentanti degli studenti e prosecuzione delle attività di sensibilizzazione degli studenti in aula relativamente all'importanza della compilazione dei questionari, anche tramite un approccio peer to peer

<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di questionari compilati > 5 per tutti gli insegnamenti di CdS
<b>Responsabilità</b>	CPDS e Coordinatore CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Personale coinvolto nell'azione
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dall'approvazione del presente RRC

## Commento agli indicatori

### ***Informazioni e dati da tenere in considerazione***

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

#### a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Nel precedente RRC (2021) aveva individuato gli indicatori IC01, IC17, IC23 e IC24 come suscettibili di miglioramento, attraverso azioni miranti al miglioramento del livello di conseguimento dei CFU e alla diminuzione del numero di abbandoni. Dall'analisi dei dati ANVUR per i due anni oggetto del presente RRC (2022 e 2023), affrontata in maniera dettagliata nella Scheda Annuale di Monitoraggio del CdS, tutti gli indicatori precedentemente segnalati mostrano un evidente miglioramento. Tuttavia, insieme ad una serie di punti di forza del Cds, permangono alcune criticità, di seguito dettagliate. Il Corso di Studi (CdS) in STAGR ha registrato una diminuzione degli iscritti tra il 2022 e il 2023, in linea con il trend nazionale. Gli indicatori relativi agli avvisi di carriera e immatricolazioni mostrano valori in calo rispetto agli anni precedenti ma superiori alla media nazionale e dell'area geografica. Tuttavia, l'attrattività da altre regioni è diminuita, nonostante le iniziative intraprese, come eventi di orientamento. Questo fenomeno è attribuito alla capillarità dei CdS nell'area e alla scarsa attrattività urbana. Il progetto nazionale POT SISSA3EFG (2023-2025) punta a migliorare l'orientamento agli studi agrari attraverso azioni di sistema.

Persistono criticità nella transizione tra il primo e il secondo anno. La percentuale di CFU conseguiti nel primo anno (iC13) per il 2022 è aumentata ma rimane inferiore alla media nazionale, indicando difficoltà nell'affrontare le materie di base. L'indicatore iC16bis, relativo agli studenti che avanzano al secondo anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU, è migliorato dal 2021 al 2022 (dal 10,9% al 15,4%) ma resta basso rispetto ai valori regionali e nazionali. Per affrontare queste problematiche, sono stati introdotti interventi come il tutoraggio disciplinare e la modifica del regolamento didattico a partire dall'a.a. 2024-2025, con l'aggiunta di due nuovi insegnamenti al primo anno.

Un dato positivo emerge dalla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (iC14), che nel 2022 è salita al 73,1%, superando la media regionale (64,4%) e nazionale (66,4%). Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è migliorata, con valori per il 2022 e 2023 rispettivamente del 55,6% e 65%, significativamente superiori alla media nazionale e regionale. Tuttavia, la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC17) è diminuita al 19,3% nel 2022, restando inferiore alla media nazionale e regionale.

Sul fronte della docenza, il CdS si distingue per una percentuale elevata di docenti a tempo indeterminato (oltre l'80%), benché in lieve calo negli ultimi due anni. Questo dato supera comunque la media regionale e nazionale, rappresentando un punto di forza del CdS, legato all'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità dell'offerta formativa. Altri indicatori come i rapporti studenti/docenti (iC27 e iC28) mostrano valori in diminuzione, indicando un incremento del numero di docenti, in linea con le politiche di reclutamento e gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

In sintesi, nonostante alcune criticità persistenti, il CdS in STAGR evidenzia progressi in termini di continuità e risultati accademici, con punti di forza significativi nella qualità della docenza e nella crescita dei laureati entro i tempi previsti

### Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Miglioramento livello di conseguimento dei CFU e diminuzione del numero di abbandoni
<b>Intervento/i intrapresi</b>	Implementazione del tutoraggio disciplinare per le materie di base. Eliminazione di propedeuticità tra insegnamenti caratterizzanti
<b>Stato di avanzamento</b>	Gli indicatori IC01, IC17, IC23 e IC24 segnalati nello scorso RRC hanno tutti evidenziato degli andamenti in crescita. Tuttavia, è fondamentale continuare l'azione di monitoraggio degli stessi

## **b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: *SMA 2024\_STAGR L25*  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iCo2, iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19, iC22, iC27 e iC28

Upload:

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: *POT-SISSA3EFG DEF*  
Breve Descrizione: Scheda del progetto "POTSISSA3EFG\_Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche" al quale il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie afferisce  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload

## **Autovalutazione**

Per la maggior parte degli aspetti valutati in questo ambito, il documento di riferimento è la Scheda Annuale di Monitoraggio (SMA 2024\_STAGR L25).

Nel periodo intercorso dal precedente RRC (2022) per il CdS di STAGR si evidenzia una diminuzione del numero di iscritti al Corso di Studi. Questo andamento però non è specifico per la sede di Foggia, ma è riscontrato a livello nazionale. Infatti, gli indicatori relativi agli avii di carriera e alle immatricolazioni (iCOOa, b, d, e, f) presentano per gli anni 2022 e 2023 valori in discesa rispetto agli anni precedenti, ma sempre più alti dell'area geografica di riferimento e spesso più alti della media nazionale. Questi dati dimostrano che il CdS in STAGR continua a ad esercitare un buon grado di attrattività a livello locale. Al contrario, l'attrattività da altra regione (indicatore iCo3, % iscritti al primo anno da altra regione) per gli anni 2022 (8,3%) e 2023 (4,2%) continua a diminuire rispetto agli anni precedenti e risulta una criticità del CdS presentando per il 2023 valori più bassi rispetto all'area geografica di appartenenza (7,9%) e rimane al di sotto dei  $\frac{3}{4}$  della media nazionale (21,4%). Nonostante le azioni intraprese nel 2023, con particolare riferimento ad eventi specifici di orientamento per pubblicizzare l'offerta formativa al di fuori dei confini regionali, non si è ottenuto l'incremento sperato dell'indice che al contrario è diminuito. Ciò probabilmente è da attribuire anche all'elevata capillarità del CdS nella zona geografica di riferimento e in generale a livello nazionale, nonché alla scarsa attrattività del contesto urbano nel quale il CdS insiste. Tuttavia, a partire dal 2023 il CdS insieme ad una rete di 33 Atenei a livello nazionale ha visto finanziato il progetto POT SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche\_2023-2025) che ha tra gli obiettivi quello di orientare alle iscrizioni ai CdS delle Scienze Agrarie attraverso l'azione di sistema denominata "OrientAZIONE+" (POT-SISSA3EFG DEF)

Dalla lettura degli indicatori per il periodo 2022-23 emerge il permanere di alcune criticità, per lo più legate alla transizione tra il primo e il secondo anno. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto al totale dei CFU da conseguire nel triennio (iC13) per il 2022 è pari al 34,5%, leggermente in aumento rispetto alla media del triennio precedente (il dato ANVUR per il 2023 non risulta ancora disponibile). Tuttavia, questo valore è leggermente più basso rispetto a quello dell'area geografica di appartenenza (36,1%) ed abbastanza più basso della media nazionale (42,1%). Questa criticità è confermata dalla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno i  $\frac{2}{3}$  dei CFU del I anno (iC16bis), che pur presentando un leggero incremento rispetto al 2021 essendo passata da 10,9% a 15,4% (dato 2022; il dato ANVUR per il 2023 non risulta ancora disponibile), rimane comunque più basso rispetto ai valori del 2019 e del 2020. Tale valore, inoltre, risulta più basso di quello rilevato nell'area di riferimento (24,5%) e inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del valore nazionale (30,9%). Questo aspetto rappresenta una criticità per il CdS poiché rientra tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo: F.1 "Aumentare l'efficacia dell'offerta formativa" F.1.1 "Razionalizzare l'offerta formativa". Questi indicatori mettono in evidenza una difficoltà da parte degli studenti ad affrontare le materie di base

del CdS che sono concentrate nel primo anno. Per superare queste criticità sono state già intraprese delle azioni correttive come ad esempio l'implementazione delle attività di tutoraggio disciplinare riferite in particolare a materie come matematica, fisica e chimica. Inoltre, per diminuire il divario tra il valore degli indici e quello nazionale, soprattutto per l'indicatore iC16bis, il Coordinatore di concerto con insieme al GAQ, ha elaborato una modifica del Regolamento didattico del CdS con l'introduzione di due insegnamenti caratterizzati al primo anno a valere dall'a.a. 2024-2025.

Una nota positiva, invece, arriva dall'analisi dell'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno di corso nello stesso CdS (iC14) che è visibilmente aumentata nel 2022 (73,1%) rispetto agli anni precedenti e risulta più alta sia rispetto a quello dell'area geografica di appartenenza (64,4%) sia rispetto alla media nazionale (66,4%) evidenziando, in quest'ultimo caso una inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti. Anche in questo caso il dato ANVUR per il 2023 non risulta ancora disponibile. La tendenza positiva di questo dato è particolarmente importante perché rientra tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, ed in particolare con l'obiettivo F.1 "Aumentare l'efficacia dell'offerta formativa F.1.1 Razionalizzare l'offerta formativa".

La percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso di studio (iC17) è diminuita rispetto al triennio precedente, passando dal 25,9% nel 2021 al 19,3% del 2022 (il dato ANVUR per il 2023 non risulta ancora disponibile). Il dato risulta inferiore a quello rilevato nell'area di riferimento (24,4%) e inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del valore nazionale (32,3%). Tuttavia, il CdS ritiene che questo dato vada interpretato anche alla luce dell'aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iCo2) per il quale l'indicatore, i valori sono in crescita (55,6% per il 2022 e 65% per il 2023) rispetto al triennio precedente, e risultano essere molto più alti sia rispetto all'area geografica di appartenenza (39,1% e 37,4%, per il 2022 e il 2023 rispettivamente) che alla media nazionale (47,1% e 46,6% per il 2022 e il 2023 rispettivamente). Questa tendenza positiva è confermata anche dal miglioramento dei valori dell'indicatore IC22 relativo al numero di studenti che conseguono la laurea entro la normale durata del corso che per il 2022 (il dato ANVUR per il 2023 non risulta ancora disponibile) è stato pari al 17,4%, in aumento rispetto al 2021 (15,9%); il dato è superiore a quello dell'area geografica di riferimento (13,7%), ma leggermente inferiore a quello della media nazionale (21,3%).

Infine, i dati analizzati relativi alla percentuale di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) rappresentano un punto di forza del CdS essendo stabilmente al di sopra dell'80%; va tuttavia segnalato che per i due anni oggetto del presente RRC (2022 e 2023) si nota un leggero decremento (83,3% per il 2022 e 82,1% per il 2023) ma con valori comunque più alti rispetto a quelli dell'area geografica di appartenenza (77,8% e 74,8% per il 2022 e il 2023 rispettivamente) e alla media nazionale (75,5% e 73,4% per il 2022 e il 2023 rispettivamente). Questo dato risulta particolarmente importante perché rappresenta

contemporaneamente una misura di buon orientamento e di qualità del corso ed è collegata all'obiettivo di Ateneo F1.1 "Razionalizzare l'offerta formativa". Inoltre, questi dati sono confermati dagli indicatori di approfondimento relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente che valutano il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC 27) e il rapporto tra il numero di studenti iscritti al I anno e il numero di docenti degli insegnamenti del I anno (iC28). Entrambi questi indicatori risultano in diminuzione rispetto al triennio precedente, evidenziando un aumento del numero di docenti il che rappresenta un punto di forza del CdS dal momento che rientra tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo ed in particolare con l'obiettivo F.2.2 "Intervento sulle politiche di reclutamento del corpo docente e sulle progressioni di carriera che devono essere fatte anche sulla base delle esigenze dell'offerta formativa". Solo i dati dell'iC27 risultano leggermente superiori alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale.

### *Criticità/Aree di miglioramento*

Dall'analisi degli indicatori ANVUR, riportata dettagliatamente anche nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA 2024\_STAGR L25) emergono una serie di punti di forza del CdS e poche criticità. In particolare, tra gli indicatori a supporto della valutazione dei CdS (iC02, iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19, iC22, iC27 e iC28), sono emerse criticità relative al passaggio tra il primo ed il secondo anno di corso, con particolare riferimento alla percentuale e al numero di CFU conseguiti al primo anno. A tal proposito il CdS ha già intrapreso alcune azioni correttive come l'implementazione di tutor disciplinari per le materie di base (matematica, chimica e fisica) e lo spostamento di due insegnamenti caratterizzanti al primo anno, tramite una modifica di Regolamento didattico a valere dall'a.a. 2024-2025.

## **c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n 1</b>	Migliorare le performances delle matricole
<b>Indicatore di riferimento</b>	iC13, iC16, iC16 bis
<b>Problema da risolvere / Area di miglioramento</b>	IC13: la percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto al totale dei CFU da conseguire nel triennio per il 2022 è pari al 34,5%, in aumento rispetto all'anno precedente. Tuttavia, questo valore è leggermente più basso rispetto a quello dell'area geografica di appartenenza (36,1%) ed abbastanza più basso della media nazionale (42,1%). IC16 e IC16Bis: la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (IC16) o almeno i 2/3 dei CFU del I anno (IC16BIS), registra un leggero incremento rispetto al 2021 essendo passata da 10.9% a 15,4% (dato 2022), ma rimane comunque più basso rispetto ai valori del 2019 e del 2020. Tale valore, inoltre, risulta più basso di quello rilevato nell'area di riferimento (24,5%) e inferiore ai $\frac{3}{4}$ del valore nazionale (29,4% e 30,9% per IC16 e IC16BIS, rispettivamente). Questo rappresenta una criticità per il CdS poiché rientra tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo:

	F.1 “Aumentare l’efficacia dell’offerta formativa” F.1.1 “Razionalizzare l’offerta formativa”
<b>Intervento/i da intraprendere</b>	Incremento delle attività dei tutor disciplinari. Monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento delle materie di base. Inserimento di insegnamenti caratterizzanti al primo anno.
<b>Responsabilità</b>	GAQ (che include componente studentesca) e dei docenti degli insegnamenti coinvolti
<b>Risorse necessarie</b>	Tempo necessario per svolgere le attività
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Almeno un anno dall’approvazione del presente RC per attuare le procedure, almeno tre anni per verificare gli obiettivi sopra descritti.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Qualitativo/ Quantitativo</b>	<b>Fonte dei dati</b>
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Percentuali di iscritti inattivi .- iC3oT*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC3oTBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*CdS prevalentemente o integralmente a distanza